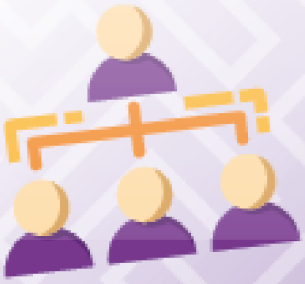
Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "CARLUCCI" BARAGIANO-BELLA

PZIC82400Q

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "CARLUCCI" BARAGIANO-BELLA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***.....*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***.....*** *del* ***.....*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***.....*** *con delibera n. .....*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
4 Caratteristiche principali della scuola
9 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
10 Risorse professionali

Le scelte strategiche

11 Aspetti generali
13 Priorità desunte dal RAV
15 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
16 Piano di miglioramento
19 Principali elementi di innovazione
23 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

43 Aspetti generali
52 Traguardi attesi in uscita
55 Insegnamenti e quadri orario
63 Curricolo di Istituto
131 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
135 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
151 Moduli di orientamento formativo
167 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
202 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
205 Attività previste in relazione al PNSD
207 Valutazione degli apprendimenti
210 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

218 Aspetti generali
219 Modello organizzativo
227 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
232 Reti e Convenzioni attivate
234 Piano di formazione del personale docente
235 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:
L'Istituto Baragiano-Bella è stato oggetto di accorpamento di due I.C. Ciò offre un'opportunita' unica per condividere risorse, competenze e buone pratiche. L'Istituto presenta un contesto ricco di opportunita': vanta una forte collaborazione con il territorio, numerose associazioni e amministrazioni comunali attive. Inoltre, l'istituto ha investito in tecnologie e progetti innovativi. L'IC Baragiano-Bella puo' contare sulla diversita' culturale come risorsa e sulla possibilita' di sviluppare progetti legati al territorio e alle tradizioni locali. La scuola ha un potenziale significativo per diventare centro di aggregazione sociale e culturale.
Vincoli:
Nonostante le opportunita', l'Istituto affronta sfide significative. I comuni afferenti l'Istituto presentano una rete stradale limitata, alcuni edifici scolastici che necessitano di manutenzione e una popolazione in diminuzione. L'IC Baragiano-Bella deve far fronte a una forte disomogeneita' sociale e culturale, a un tasso di disoccupazione elevato e a una limitata partecipazione delle famiglie. Inoltre l'Istituto dipende fortemente dai finanziamenti pubblici, non ultimi i fondi PNRR di cui la scuola è stata destinataria.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Il nuovo istituto comprensivo, frutto dell'unione dell'ex IC Baragiano e dell'ex IC Bella, si trova in una posizione privilegiata per valorizzare le risorse del territorio e sviluppare progetti innovativi. * Patrimonio culturale e produttivo: La presenza di siti archeologici, aziende agricole e artigianali offre un ricco patrimonio da valorizzare attraverso progetti didattici, promuovendo la conoscenza del territorio e delle tradizioni locali. * Collaborazioni istituzionali: La disponibilita' degli enti locali a investire nell'istruzione e la presenza di associazioni sul territorio offrono un fertile terreno per creare partnership e sviluppare progetti congiunti. * Diversita' culturale: La presenza di alunni provenienti da diverse realta' sociali e culturali rappresenta un'opportunita' per promuovere l'intercultura e lo scambio di esperienze. * Iniziative culturali: La realizzazione di eventi culturali come festival e gemellaggi con altre scuole arricchisce l'offerta formativa e favorisce l'apertura verso

il mondo esterno. * Potenziale turistico: Il territorio presenta interessanti potenzialita' turistiche che possono essere valorizzate attraverso progetti scolastici.
Vincoli:
Nonostante le numerose opportunita', il nuovo istituto si trova ad affrontare alcune sfide: * Disagio socio-economico: Il tasso di disoccupazione e la presenza di famiglie in difficolta' economica possono influenzare negativamente il rendimento scolastico degli alunni. * Scarsa attrattivita' del territorio: La difficolta' nel trattenere i giovani sul territorio e l'invecchiamento della popolazione rappresentano una sfida per lo sviluppo locale e per la scuola. * Disparita' territoriali: Le diverse realta' dei comuni coinvolti richiedono una progettazione attenta e personalizzata per rispondere ai bisogni specifici di ciascuna comunita'. * Mancanza di infrastrutture: La rete viaria spesso carente e la necessita' di manutenere edifici scolastici possono limitare le attivita' didattiche e le opportunita' di collaborazione.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
Il nuovo istituto, frutto dell'unione dell'ex IC Bella e dell'ex IC Baragiano, presenta un quadro complessivo di buone dotazioni e potenzialita' di sviluppo. Le principali opportunita' sono: * Dotazioni tecnologiche avanzate: La presenza di dispositivi mobili, laboratori informatici e aule attrezzate offre un ambiente di apprendimento stimolante e facilita l'implementazione di metodologie didattiche innovative. * Spazi dedicati all'apprendimento: La disponibilita' di spazi specifici come laboratori, biblioteche e palestre consente di diversificare le attivita' didattiche e di rispondere alle esigenze di tutti gli studenti. * Progetti innovativi: L'adesione a progetti come "Piccole scuole" e l'implementazione di classi 3.0 dimostrano una volonta' di sperimentare nuove metodologie didattiche e di adottare soluzioni flessibili per rispondere alle esigenze degli studenti. * Potenziale di fundraising: L'esperienza dell'ex IC Baragiano dimostra che e' possibile coinvolgere la comunita' locale nel finanziamento di progetti scolastici, ampliando le risorse disponibili. * Collaborazioni con il territorio: Le relazioni gia' instaurate con enti locali e associazioni offrono un solido punto di partenza per sviluppare nuove partnership e progetti di co-progettazione. * Potenzialita' di sviluppo: La presenza di risorse significative, seppur con alcune criticita', offre un terreno fertile per lo sviluppo di progetti innovativi e per migliorare ulteriormente l'offerta formativa.

Vincoli:
Nonostante le numerose opportunita', il nuovo istituto si trova ad affrontare alcune sfide legate alle risorse economiche e materiali: * Manutenzione degli edifici: La necessita' di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli edifici scolastici rappresenta un impegno economico non indifferente e puo' limitare l'utilizzo di alcuni spazi. * Disparita' tra i plessi: La presenza di plessi

situati in zone diverse e con caratteristiche differenti puo' comportare difficolta' nella gestione delle risorse e nell'offerta formativa, richiedendo soluzioni personalizzate. * Limitazioni finanziarie: I finanziamenti pubblici spesso non sono sufficienti a coprire tutte le esigenze della scuola, rendendo necessaria la ricerca di altre fonti di finanziamento. * Limitata partecipazione economica delle famiglie: La bassa partecipazione delle famiglie al finanziamento di progetti scolastici limita le possibilita' di ampliare l'offerta formativa e di migliorare le dotazioni. * Difficolta' logistiche: La rete stradale non sempre efficiente e la presenza di plessi in zone isolate possono creare difficolta' nella mobilita' degli studenti e del personale e limitare le possibilita' di collaborazione tra i plessi.

Risorse professionali

Opportunità:
Il corpo docente è abbastanza stabile anche se negli ultimi anni c'è stato un grande turnover dovuto a molti pensionamenti e a trasferimenti richiesti per avvicinamento alle proprie abitazioni. Molti docenti sono in possesso di ulteriori titoli specifici oltre al titolo di accesso e di certificazioni varie che arricchiscono l'offerta formativa dell'Istituto. I colleghi che hanno sviluppato competenze specifiche in diversi settori le mettono a disposizione dei colleghi interessati a creare collaborazioni, gruppi di lavoro e comunità di pratiche per attivare buone prassi didattico-educativo.
Vincoli:
Tra le certificazioni acquisite dai docenti risulta abbastanza limitato il possesso di quelle relative alla lingua straniera nei vari livelli di competenza. Ciò crea problemi nell'assegnazione dei docenti alle classi per l'insegnamento della lingua straniera nella scuola primaria e nella spendibilità del suddetto requisito soprattutto nei progetti Erasmus. Lo sviluppo delle competenze digitali risulta essere ancora un limite per il ns. Istituto. Accanto a docenti che continuamente si formano in detto settore, ce ne sono tanti altri che faticano a mettersi al passo con le tecnologie di ultima generazione e questo crea delle disparità anche nell'erogazione dei servizi didattici.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "CARLUCCI" BARAGIANO-BELLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PZIC82400Q
Indirizzo	VIA GARIBALDI N. 63 BARAGIANO 85050 BARAGIANO
Telefono	0971997142
Email	PZIC82400Q@istruzione.it
Pec	pzic82400q@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.comprensivobaragiano.edu.it

Plessi

INFANZIA - RUOTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PZAA82401L
Indirizzo	VIA DELL'UNITA' D'ITALIA,6 - 85056 RUOTI

VIA CONCEZIONE - BARAGIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PZAA82402N
Indirizzo	BARAGIANO 85050 BARAGIANO

INFANZIA - SCALO BARAGIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PZAA82403P
Indirizzo	VIA APPIA FRAZ. SCALO 85050 BARAGIANO

CITTA' GIARDINO - BALVANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PZAA82404Q
Indirizzo	VIA CITTA GIARDINO BALVANO (PZ) 85050 BALVANO

BELLA-RIONE MATTINELLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PZAA82405R
Indirizzo	VIA GHANDI BELLA 85051 BELLA

BELLA-S.ANTONIO CASALINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PZAA82406T
Indirizzo	LOCALITA' SANT'ANTONIO CASALINI BELLA 85051 BELLA

BELLA-S.CATALDO ANGELONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PZAA82407V
Indirizzo	PIAZZA EMANUELE GIANTURCO BELLA 85051 BELLA

PRIMARIA - RUOTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PZEE82401T
Indirizzo	VIA DELL'UNITA' D'ITALIA,6 - 85056 RUOTI
Numero Classi	6
Totale Alunni	98

PRIMARIA - BARAGIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PZEE82402V
Indirizzo	VIA LIMITI BARAGIANO 85050 BARAGIANO
Numero Classi	5
Totale Alunni	92

PRIMARIA - BALVANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PZEE82403X
Indirizzo	LARGO SANT'ANTONIO BALVANO 85050 BALVANO
Numero Classi	5
Totale Alunni	75

PRIMARIA BELLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PZEE824041
Indirizzo	STRADA PROVINCIALE BELLA 85051 BELLA
Numero Classi	7
Totale Alunni	100

BELLA FRAZ."S.ANTONIO CASALINI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PZEE824052
Indirizzo	LOCALITA' SANT' ANTONIO CASALINI BELLA 85051 BELLA
Numero Classi	5
Totale Alunni	24

BELLA FRAZ."S.CATALDO ANGELONI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PZEE824063
Indirizzo	PIAZZA EMANUELE GIANTURCO BELLA 85051 BELLA
Numero Classi	5
Totale Alunni	48

I GRADO RUOTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PZMM82401R
Indirizzo	VIA DELL'UNITA' D'ITALIA,6 - 85056 RUOTI
Numero Classi	3
Totale Alunni	57

I GRADO - I.C. BARAGIANO-BELLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PZMM82402T
Indirizzo	VIA GARIBALDI,63 - 85050 BARAGIANO
Numero Classi	4

Totale Alunni	57

I GRADO BALVANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PZMM82403V
Indirizzo	LARGO SANT'ANTONIO - 85050 BALVANO
Numero Classi	3
Totale Alunni	52

"M.PAGANO" BELLA-S.CATALDO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PZMM82404X
Indirizzo	VIA SOTTOTENENTE MATONE BELLA 85051 BELLA
Numero Classi	5
Totale Alunni	81

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	1
	Lingue	1
	Musica	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	2
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	12
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti in altre aule	300

Risorse professionali

Docenti	147
Personale ATA	39

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La scuola ha partecipato a innumerevoli progetti (PON FESR PO) orientando la propria vision e misson verso una formazione continua e innovatica che consenta ad alunni e docenti di acquisire strumenti tali da rispondere ai bisogni formativi espressi dal territorio anche grazie alle risorse disponibili e descritte nella sezione "La Scuola e il suo contesto". La scuola, dall'anno scolastico 2019/20, è Scuola 2.0 con la presenza di una Classe 2.0 in un plesso di scuola sec. I^; Punti di forza rilevati sono attualmente la Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola; la presenza di LIM in tutte le 30 classi dell'Istituto; la presenza di Stampanti 3d in n.8 classi dell'Istituto; la presenza di un Laboratorio linguistico multimediale nella scuola secondaria di primo grado; Tablet in comodato d'uso a chiunque ne faccia richiesta durante la DAD: attualmente ce ne sono circa 400; Tablet in dotazione degli studenti durante le attività curriculari in classe. Inoltre è stata erogata una formazione digitale rivolta a tutto il personale docente sulla piattaforma GSuite di Google per la sua fruizione da parte di studenti e docenti, anche per la DDI. Gli alunni, anche attraverso i progetti PON-FSE, hanno approfondito competenze digitali, linguistiche, oltre quelle di base nella lingua madre e nell'area logico-matematica. I docenti, attraverso le innumerevoli ore di formazione svolte, anche a livello personale, sono in grado di gestire al meglio le risorse. Dall'analisi emergono anche punti di debolezza: la necessità di formare la maggior parte dei docenti sull'utilizzo pratico delle tecnologie a disposizione: lim e stampanti 3d; la necessità di approfondire con azioni pratico/formative alcune app utili anche per la didattica a distanza; la necessità di individuare un "tecnico" che possa supportare le docenti di scuola primaria e secondaria di primo grado in caso di difficoltà con il funzionamento di strumenti e app; la necessità di iniziative pratico-formative sulla robotica rivolte al personale docente; la necessità di iniziative pratico-formative sulle metodologie innovative che prevedano l'utilizzo di app e strumenti digitali e la navigazione in rete. Da questa riflessione scaturiscono le seguenti idee per il miglioramento: Introdurre e praticare attivamente il pensiero computazionale, attività di coding unplugged e in plugged e attività di robotica e realtà aumentata a cominciare dalla scuola dell'infanzia fino alla classe III di scuola secondaria di primo grado, coinvolgendo in verticale tutte le classi dei tre ordini di scuola; Implementare le attività nelle classi che hanno già avviato le esperienze nei campi sopra citati; Formare il personale docente sull'utilizzo pratico e operativo delle tecnologie e delle pratiche didattiche innovative con l'uso del digitale.

Risultati Scolastici

PRIORITA' - Elevare le competenze base degli alunni.

TRAGUARDI - Migliorare i risultati in italiano matematioca ed inglese

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA': 1) Migliorare i risultati delle Prove Invalsi

TRAGUARDI: Elevare il punteggio di italiano e matematica ad un livello pari a quello regionale e rispetto alle scuole con background ESCS simile.

PRIORITA': 2) Ridurre la percentuale degli allievi nei livelli 1-2 (liv. basso)

TRAGUARDI: Potenziare i processi di apprendimento per allineare la quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e matem. alla media regionale.

Competenze Europee

PRIORITA': Potenziare le competenze di cittadinanza (Europea, globale, digitale)

TRAGUARDI: Acquisire le competenze di cittadinanza potenziandole con nuovi Curricoli anche attraverso i percorsi previsti con l'introduzione dell'Educazione Civica per tutti e tre gli ordini di scuola e anche attraverso la realizzazione dei progetti PON

Risultati a distanza

PRIORITA': Monitorare il percorso degli alunni durante il proseguo degli studi

TRAGUARDI: Conoscere il percorso scolastico di ogni alunno dall'acquisizione del diploma di terza media fino alla fine dell'obbligo formativo

Priorità desunte dal RAV

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle Prove Invalsi

Traguardo

Elevare in tutte le classi il punteggio di italiano, matematica e inglese ad un livello pari a quello regionale e rispetto alle scuole con background ESCS simile.

Priorità

Ridurre la percentuale degli allievi nei livelli 1-2 (liv. basso)

Traguardo

Potenziare i processi di apprendimento per allineare la quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano, matematica e inglese alla media regionale.

Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare il sistema di monitoraggio dei percorsi degli ex-studenti sistematizzandolo a livello d'Istituto

Traguardo

Implementare un sistema di tracciamento degli ex-studenti efficiente e completo

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Sviluppare competenze informative, integrando lettura, scrittura ed esperienze digitali anche mediante l'uso di ambienti di apprendimento innovativi quali la Bibliomediateca della scuola.

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Migliorare le competenze Italiano Matematica Inglese

Attraverso percorsi anche extracurriculari si cercherà di far acquisire già dalla scuola primaria competenze anche certificate

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle Prove Invalsi

Traguardo

Elevare in tutte le classi il punteggio di italiano, matematica e inglese ad un livello pari a quello regionale e rispetto alle scuole con background ESCS simile.

Priorità

Ridurre la percentuale degli allievi nei livelli 1-2 (liv. basso)

Traguardo

Potenziare i processi di apprendimento per allineare la quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano, matematica e inglese alla media regionale.

Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare il sistema di monitoraggio dei percorsi degli ex-studenti sistematizzandolo a livello d'Istituto

Traguardo

Implementare un sistema di tracciamento degli ex-studenti efficiente e completo

---

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Favorire lo sviluppo delle competenze degli alunni attraverso la progettazione di attività curricolari ed extracurricolari (progetti PON, ERASMUS,...)

Elevare le competenze nelle prove standardizzate

Ambiente di apprendimento

Migliorare gli esiti degli studenti con metodologie didattiche innovative, attività laboratoriali, nuovi spazi di apprendimento. Utilizzare laboratori linguistici, strumenti come LIM, tablet, stampanti 3d e kit di robotica.

Continuita' e orientamento

Migliorare gli esiti degli apprendimenti degli studenti di tutte le classi implementando le azioni di didattica orientativa fin dalla scuola dell'infanzia.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Implementare un sistema di tracciamento degli ex-studenti efficiente e completo migliorare la raccolta e l'analisi dei dati relativi ai risultati degli studenti dopo il diploma, al fine di avere un quadro piu' completo e accurato del loro percorso formativo

---

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La nostra scuola si definisce innovativa in quanto basata sul concetto di equità: ciò significa efficace per tutti. L'Istituto è capace di dare a ognuno strumenti per realizzare un proprio progetto di vita, facendo le giuste differenze nel rispetto e nella valorizzazione delle differenze individuali di tutti gli alunni. E' una scuola capace di prendersi cura di ognuno nella fiducia che ogni investimento educativo si ritroverà nei cittadini di domani. Promuovere un'innovazione di qualità è il nostro intento, ossia innovare la didattica non solo attraverso la ricerca di nuove metodologie o di nuovi strumenti, ma attraverso la costante ricerca e il continuo tentativo di sviluppare approcci, metodologie e strumenti utili ad accrescere la qualità dei processi educativi che la scuola promuove; favorire l'innovazione dello scenario, ossia considerare innovativo tutto ciò che contribuisce a promuovere il ruolo attivo dell'alunno nel processo di apprendimento e che sostenga l'interazione con materiali e persone in un ottica socio-costruttivista. Gli elementi innovativi che la nostra scuola mette in atto possono essere sintetizzati principalmente in sette punti "didattici": didattica dell'esperienza, didattica delle differenze, didattica delle emozioni, didattica dell'efficacia, didattica della collaborazione, didattica della creatività, didattica della realtà. Tutte le proposte che intendiamo offrire nel nostro Istituto sono basate su questi elementi innovativi in cui crediamo fortemente.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il nostro Istituto Comprensivo intende implementare le pratiche di insegnamento apprendimento tradizionali con l'applicazione di attività e metodologie innovative per migliorare gli esiti di apprendimento degli studenti dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Sec. di I passando per la sc. primaria. Gli obiettivi principali del Piano sono:

- Migliorare l'apprendimento attivo
- Promuovere il pensiero critico
- Sviluppare competenze digitali
- Favorire la collaborazione tra pari, tenendo conto anche di specifici bisogni educativi

Gli aspetti innovativi consisteranno nello svolgimento di attività con l'utilizzo di tecnologie digitali, materiali didattici innovativi, spazi collaborativi. Alcuni esempi potranno essere:

- Apprendimento basato sui progetti (project-based learning): gli studenti lavorano in gruppo su progetti reali, risolvendo problemi autentici e sviluppando competenze trasversali come la creatività, la comunicazione e la collaborazione.
- Flipped classroom: gli studenti studiano i contenuti a casa in modo autonomo, mentre in classe si dedicano ad attività pratiche, laboratori e discussioni guidate dal docente.
- Utilizzo di strumenti digitali per la creazione di contenuti: gli studenti utilizzano strumenti digitali per creare presentazioni, video, podcast o blog, sviluppando competenze digitali e comunicative.
- Peer tutoring: gli studenti più grandi aiutano i compagni più piccoli in difficoltà, favorendo l'inclusione, lo sviluppo di competenze sociali e di leadership.
- Learning by doing: Apprendimento attraverso l'esperienza diretta, attraverso attività pratiche, laboratori e uscite sul territorio.
- Coding-Programmazione: attività curriculare ed extracurriculare rivolta agli studenti dei tre ordini di scuola, che ha l'obiettivo di sviluppare competenze relative al pensiero critico e computazionale attraverso l'utilizzo di linguaggi di programmazione visuale e la

creazione di semplici giochi e animazioni.

- Laboratorio di giornalismo scolastico: Un progetto che coinvolge gli studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado nella creazione di un giornale online o cartaceo, attraverso il quale impareranno a raccogliere informazioni, scrivere articoli, intervistare persone e progettare la grafica.

- Comunità di pratica: gruppi di lavoro che organizzano incontri di formazione per presentare le nuove metodologie e favorire lo scambio di esperienze e di buone prassi.

- Valutazione dell'impatto: incontri dedicati alla definizione degli indicatori per valutare l'efficacia delle nuove pratiche didattiche e raccogliere feedback dagli studenti e dai docenti.

L'innovazione didattica è un processo continuo. È importante sperimentare nuove metodologie, valutarne l'impatto e adattarle alle esigenze degli studenti e del contesto scolastico.

CONTENUTI E CURRICOLI

Il Curricolo d'Istituto, in seguito al piano di dimensionamento che ci ha coinvolti nel presente anno scolastico, è stato aggiornato e implementato alla luce del D.M.183 del 7 Settembre 2024 - "Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica per tutti e tre gli ordini di scuola. Il nostro Istituto ha implementato un rinnovato approccio didattico che si avvale di strumenti didattici innovativi per rendere l'apprendimento più coinvolgente ed efficace. L'utilizzo di tecnologie digitali, piattaforme online e risorse multimediali ha arricchito le attività in classe, favorendo la partecipazione attiva degli studenti e lo sviluppo di competenze digitali. Abbiamo inoltre ridefinito i nuovi ambienti di apprendimento per promuovere una maggiore flessibilità e personalizzazione. Spazi collaborativi, laboratori attrezzati e ambienti digitali sono stati creati per favorire il lavoro di gruppo, la sperimentazione e la scoperta autonoma. In linea con le nuove linee guida sull'Educazione Civica, abbiamo posto particolare attenzione all'integrazione

tra gli apprendimenti formali e non formali. Le attività didattiche sono state progettate per connettere la teoria alla pratica, favorendo la partecipazione a progetti sul territorio e l'interazione con esperti esterni. In questo modo, gli studenti sviluppano competenze civiche, sociali e interculturali, diventando cittadini attivi e responsabili.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto è destinatario di fondi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che mirano ad investimenti e riforme in settori strategici delle scuole. Le scuole sono beneficiarie di una quota rilevante di questi fondi. In particolare, per realizzare la transizione digitale della scuola italiana. Si tratta sostanzialmente di trasformare le aule presenti nell'Istituto in ambienti di apprendimento innovativi, adattabili e flessibili, connessi e integrati con tecnologie digitali, fisiche e virtuali. Le azioni connesse al PNRR Scuola 4.0 costituiscono l'occasione per tutta la comunità scolastica di ripensarsi come ecosistema capace di rinnovare il proprio approccio didattico e la propria organizzazione curricolare ed extracurricolare sino a divenire una innovativa comunità di pratica, un intellettuale sociale capace di animare la comunità educativa territoriale. Il digitale diventa punto di partenza per rinnovare alla radice approcci didattici, processi organizzativi, percorsi valutativi, modalità di interazione con il territorio. Il nostro Istituto intende realizzare spazi ed infrastrutture che possano avere risultati efficaci sugli apprendimenti di tutti gli studenti in una scuola assolutamente inclusiva, che non lasci nessuno indietro.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Rinnovare per innovare

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR il nostro Istituto intende creare 15 ambienti adottando una soluzione ibrida. Nei tre plessi di sc. primaria si creeranno tre aule artistico-espressive con stampante 3d e tavolo di robotica; un ambiente di apprendimento di musica elettronica e un laboratorio di gamification per la scuola secondaria di primo grado; una biblioteca digitale in un plesso ad uso di tutto il comprensivo; n. 9 aule di cui 5 per la sc.sec.I (II e III classi) e n.4 per la sc.prim. (IV e V classi). In questo modo si andranno a specializzare alcuni spazi affinché rappresentino un reale supporto alla didattica delle diverse discipline: gli studenti non rimarranno nello stesso ambiente per l¿intera giornata scolastica, ma potranno usufruire di altri spazi "innovati" a seconda delle materie affrontate, determinando un dinamismo dell¿attività didattica. I nuovi ambienti e quelli integrati saranno attrezzati con strumenti caratterizzanti e specifici: si sfrutteranno in modo diverso gli spazi esistenti e saranno valorizzati ambienti solitamente inutilizzati. Una particolare attenzione sarà dedicata ai luoghi comuni come atrio, corridoi, disimpegni e pareti stesse della scuola che diventeranno veri e propri "luoghi" di apprendimento, di scambio e di interazione e che potranno essere arricchiti e personalizzati

grazie a una piccola dotazione comune di strumenti per making e creatività. Le aule, supportate da strumenti adeguati, diventeranno laboratori per una didattica attiva e collaborativa, al fine di configurare nuove dimensioni di apprendimento ibrido. Si utilizzeranno arredi flessibili e versatili, che integreranno quelli già presenti, a supporto di metodologie d'insegnamento innovative e efficaci che permetteranno la ridefinizione del setting d'apprendimento. Per alcuni plessi si acquisteranno degli armadietti per i corridoi, in modo da garantire a tutti gli studenti e docenti un luogo sicuro in cui riporre le proprie risorse personali. Inoltre, si andrà ad implementare l¿attrezzatura tecnologica già esistente con l¿acquisto di altri dispositivi personali, di una LIM mobile e di PC portatili Windows, che saranno riposti in carrelli mobili, alcuni già in dotazione, muniti di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Il maggior investimento sarà rivolto alla realizzazione della biblioteca digitale e del laboratorio artistico-espressivo e stampa 3d. Per quest'ultimo si prediligeranno set di robotica educativa, elettronica e kit per le STEAM, Lego Education, realtà aumentata, ecc. che si ritengono indispensabili per sviluppare creatività, problem-solving, pensiero computazionale e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza.

Importo del finanziamento

€ 121.680,62

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	15.0	0

Progetto: Ripensare gli ambienti per "riarredare" la

didattica

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il budget assegnato alla nostra scuola contempla la trasformazione di 10 aule in ambienti innovativi. Come descritto nel Piano Scuola 4.0, a monte della progettazione va fatta un'attenta ricognizione degli spazi e delle attrezzature in dotazione alla scuola, al fine di gestire al meglio le risorse finanziarie e permettere di rendere più funzionali gli ambienti esistenti. Il progetto prevede un sistema ibrido che consente di armonizzare diversi fattori: la dislocazione dei plessi sul territorio, la disponibilità degli spazi presenti nelle scuole, la fruibilità più estesa degli ambienti e, naturalmente, le risorse destinate alla scuola. Il gruppo di progetto ha ritenuto di individuare le seguenti soluzioni: N. 4 aule a configurazione ¿fissa¿ (3 alla scuola primaria e 1 alla scuola secondaria di I grado), da riconfigurare con soluzioni flessibili e modulari, in rapporto ai diversi approcci metodologici adottati. N. 6 ambienti ¿tematici¿, di cui uno da realizzare ex novo (laboratorio linguistico) e 5 da potenziare con arredi, software e dispositivi specifici. Questi spazi permetteranno una fruizione generalizzata da parte degli studenti, di sviluppare competenze curriculari e ai docenti di sperimentare nuovi modelli didattici ispirati a metodologie attive.

Importo del finanziamento

€ 81.120,41

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	10.0	0

Progetto: SMART NEWS - UNA REDAZIONE STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto prevede l'allestimento di una Redazione Scolastica organizzata con l'impiego delle discipline STEM e strutturata in modo da garantire una continuità verticale tra i tre segmenti dell'Istituto Comprensivo (infanzia, primaria e secondaria di primo grado). Si intende fornire un'adeguata strumentazione tecnologica che possa soddisfare i bisogni degli alunni nel rispetto della loro età, per fruire informazioni digitali e reali e per divulgarle utilizzando i principi dell'Information Literacy. I percorsi saranno orientati non solo a sostenere l'apprendimento curricolare, ma soprattutto a formare allieve e allievi per una comprensione più consapevole della realtà attuale e padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza digitale. Si utilizzeranno set di robotica educativa basati sul gioco in cui è previsto lo sviluppo del pensiero computazionale in modo graduale e gestibili anche con l'uso del battito delle mani e della parola per un approccio inclusivo, alcuni set modulari e programmabili, kit didattici modulari per le discipline STEM e lo sviluppo della creatività. Il progetto prevede l'utilizzo dello spazio classe per la robotica educativa, i set integrati programmabili con app, software e app per la didattica digitale open source. Per le attività del making in generale e l'uso della stampa 3D con relativa scannerizzazione verrà potenziata l'aula 3.0, già operativa da alcuni anni. Si prevede l'impiego di un drone per la rilevazione delle immagini aeree, fotocamere a 360 gradi e visori per la realtà virtuale.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

20/07/2021

Data fine prevista

30/09/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

Progetto: Robolandia

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto prevede l'adozione di set differenti di robotica educativa che possano consentire l'introduzione nel PTOF digitale dell'Istituto, un curricolo verticale per la robotica che vada dall'infanzia, alla primaria fino alla scuola secondaria di I grado. I set di robotica completi di app potranno essere utilizzati con qualsiasi devices ed integrati con ulteriori attrezzature come kit didattici per le discipline STEM, Kit di sensori modulari, schede programmabili e set di espansione, invention kit. Il problem solving, il making ed un approccio "hands-on" consentiranno l'esercizio delle abilità di controllo, migliorando la capacità di organizzare compiti, problemi e prendere decisioni all'interno di aule con tecnologie specifiche per la didattica delle STEM, creando setting didattici flessibili, modulari e collaborativi. L'obiettivo finale sarà integrare il curricolo verticale di robotica educativa con le attività esistenti per migliorare il processo di progettazione utilizzato in ambito scientifico e tecnologico, anche con un potenziamento/recupero del settore scientifico con utilizzo di calcolatrici grafico-simboliche, con

la scomposizione di problemi complessi applicando il pensiero algoritmico, la creazione di variabili e matrici per raccogliere dati nel cloud, la collaborazione e la capacità di lavorare in gruppo, il tutto finalizzato naturalmente ad un miglioramento del livello di apprendimento degli studenti e ad un innalzamento del livello delle competenze.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

29/08/2022

Data fine prevista

30/06/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	38

Progetto: Animatore digitale: formazione del

personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	40

Progetto: Équipe formative territoriali biennio 2021/22-2022/28

Titolo avviso/decreto di riferimento

Équipe formative territoriali 2021/22 - 2022/23

Descrizione del progetto

Finanziamento di attività finalizzate all'organizzazione e alla gestione delle azioni e dei servizi di supporto e formazione svolte dal docente Mario Priore, componente delle équipe formative territoriali per la didattica digitale in posizione di semiesonero nel biennio 2021-2023, quale attività rientrante fra i progetti in essere di cui alla Missione 4, Componente 1, Investimento 2.1., del Piano nazionale di ripresa e resilienza, relativo a "Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico sulla trasformazione digitale".

Importo del finanziamento

€ 7.500,00

Data inizio prevista

01/09/2021

Data fine prevista

31/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	0.0	2416

Progetto: Digitalizzazione, innovazione, sostenibilità

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La linea di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” della Missione 4 – Componente 1 – del PNRR prevede la “creazione di un sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale”. E' intenzione dell'Istituto usufruire di tutte le azioni previste dal decreto, dunque il progetto formativo comprenderà più ambiti tematici. Possedere una buona formazione digitale è ormai essenziale per poter lavorare nel mondo della scuola e non solo. Gli insegnanti ricoprono un ruolo centrale nel processo di trasformazione in campo educativo e formativo, per questo è importante che acquisiscano le abilità necessarie per rendere le classi inclusive e le lezioni coinvolgenti. Ogni docente deve ormai possedere delle Competenze Digitali per poter insegnare coerentemente con le indicazioni del Piano Nazionale per la Scuola Digitale, con il framework europeo DigCompEdu per le competenze digitali dei docenti e con il DigComp2.2 per le competenze dei futuri cittadini. Anche dal punto di vista amministrativo, il personale A.T.A. deve possedere delle buone competenze digitali al fine di gestire le pratiche contabili, quelle relative agli alunni, al personale docente, ecc. che oramai si svolgono tutte su piattaforme digitali. Questa è un'occasione davvero unica per la scuola per poter usufruire di fondi che in questo ambito non sono mai stati erogati nè con questa modalità nè con questa misura economica. Mai come in questo momento la scuola può organizzare percorsi formativi

per tutti i profili e aggiornare il proprio personale. Nell'arco del biennio, fino al 30 settembre 2025, sarà possibile attuare le diverse azioni. Per ciascuna di esse, la scuola progetta un numero di ore specifico per ciascuna tipologia di attività formativa e il numero di edizioni previste corrispondenti al numero complessivo di percorsi o laboratori per ciascuna tipologia di attività. Per l'attuazione del presente progetto si avrà necessità di reperire il personale necessario ed esperto sia all'interno che all'esterno. Ciò avverrà secondo le procedure selettive previste per la P.A. La didattica digitale non riguarda solo gli strumenti tecnologici ma approcci pedagogici innovativi che possono rivoluzionare il processo di insegnamento e apprendimento ragion per cui è necessario che la nostra Istituzione Scolastica fornisca un ambiente di apprendimento all'avanguardia che richiede approcci metodologici proattivi, strutturati e mirati.

Importo del finanziamento

€ 42.317,76

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	53.0	0

Progetto: Formazione e processi di innovazione con la transizione digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Le Istruzioni operative per la progettazione e la gestione degli interventi nell'ambito dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" (prot. n. 141549 del 7 dicembre 2023) specificano diverse tipologie di progetti che possono essere presentati dalle Istituzioni scolastiche. L'I.C. di Bella, in coerenza con le Linee guida, intende attuare un percorso formativo che tiene conto delle 3 tipologie progettuali individuate nel documento: formazione sulla didattica digitale integrata, laboratori di formazione sul campo, comunità di pratiche per l'apprendimento. Ogni percorso viene progettato per rispondere alle esigenze specifiche del personale scolastico, sulla base del Piano triennale dell'offerta formativa e del piano di formazione in esso inserito. Inoltre, viene assunta come riferimento anche la proposta formativa dell'équipe territoriale della Basilicata. I quadri di riferimento dell'intero impianto progettuale sono il DigComp 2.2 per lo sviluppo delle competenze degli studenti e il DigCompEdu per migliorare le competenze digitali e didattiche dei docenti. La conoscenza preliminare di questi documenti è la premessa per attivare le successive azioni formative e, in questo senso, l'istituto si è già attivato con specifiche azioni curate dall'animatore digitale. La proposta include, naturalmente, anche il personale A.T.A. che deve possedere delle buone competenze digitali al fine di gestire le diverse pratiche relative agli alunni e al personale docente, che oramai si svolgono tutte su piattaforme digitali. L'arco temporale relativamente ampio a disposizione della scuola per l'attuazione del progetto (30 settembre 2025), consente di programmare un numero di ore specifico per ciascuna attività, anche con più edizioni della stessa. L'obiettivo è di organizzare unità formative di carattere operativo, con proposte spendibili nella pratica didattica e con un'attenzione prevalente agli aspetti metodologici, senza i quali non può esserci innovazione. I nuovi ambienti di apprendimento che verranno realizzati con i fondi del PNRR richiedono un diverso approccio didattico che integri la lezione frontale con metodologie capaci di generare un ruolo attivo dello studente, grazie anche al potenziale didattico del digitale. È bene ricordare, come riportato nel PNSD, ore in fase di aggiornamento, che "l'educazione nell'era digitale non deve porre al centro la tecnologia, ma i nuovi modelli di interazione didattica che la utilizzano", quindi approcci organizzativi e didattici proattivi, mirati all'acquisizione di quelle competenze che vengono richieste dai framework europei.

Importo del finanziamento

€ 36.675,39

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	46.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: "Reinventiamo l'insegnamento-apprendimento: STEM the gender differences!" "

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Con la presente progettazione si intendono attuare "Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche" per promuovere, attraverso attività, metodologie attive e contenuti, l'INTEGRAZIONE dei CURRICULA, dall'Infanzia alla primaria alla sec.di primo grado, al fine di favorire lo sviluppo delle competenze STEM e il POTENZIAMENTO delle COMPETENZE MULTILINGUISTICHE di studenti e docenti. Lo scopo di detti interventi, sia nell'ambito delle STEM che in quello MULTILINGUISTICO, è quello di rovesciare il paradigma educativo tradizionale e introdurre significativamente quello trasversale e metodologico, una nuova forma mentis che consenta di approcciare al pensiero scientifico con modalità attive basate sull'IBL - Inquiry Based

Learning, Problem Solving, sviluppo del Pensiero Computazionale per l'azione A e di promuovere l'incremento di corsi linguistici che possano influenzare fortemente il curriculum professionale dei docenti interessati, nel contempo condizionare positivamente anche il corso di studi degli studenti dell'Istituto in una prospettiva sociale multiculturale e multilinguistica per l'azione B. Da queste premesse il titolo del nostro progetto: "Reinventiamo l'insegnamento-apprendimento: STEM the gender differences!" che, coerentemente con quanto indicato nel D.M.65 e nelle Linee Guida Stem, intende porsi come stimolo per tutta la comunità educante, non solo dal punto di vista disciplinare specifico di detti campi, ma soprattutto per porre particolare attenzione al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, così tanto ancora radicalizzati nella nostra società, valorizzando talenti e specifiche attitudini che, altrimenti, non verrebbero messe in luce. Sia lo sviluppo delle STEM che quello delle lingue sono due ambiti che rivestono una notevole importanza nel contesto globale che stiamo vivendo. Entrambi i settori influenzano la formazione degli individui, futuri cittadini del mondo che, nel contribuire alla crescita e alla ricerca e al progresso della società in generale, hanno necessità di affinare le loro competenze e raggiungere una buona preparazione per affrontare le sfide quotidiane. Le STEM ormai rappresentano l'elemento cruciale del progresso, il motore trainante dell'innovazione in tutti i campi. La preparazione dei giovani in detto ambito è fondamentale per preparare le nuove generazioni alle richieste del mondo del lavoro che è ormai in continua evoluzione. Il multilinguismo, d'altro canto, si pone come una risorsa preziosa per la comunicazione e lo scambio tra culture e lingue diverse al fine di promuovere la comprensione tra individui in una prospettiva quanto mai aperta e globale. Il nostro Istituto, nel promuovere contemporaneamente le STEM e il Multilinguismo, adotta così una prospettiva che consentirà di coinvolgere abilità provenienti da discipline diverse ma finalizzate ad un unico obiettivo, quello del superamento del divario di genere anche attraverso la realizzazione di percorsi di orientamento verso gli studi e le carriere STEM. I suddetti percorsi si realizzeranno con approccio laboratoriale e con metodologie attive tenendo conto del Framework Europeo delle Competenze Digitali DigComp 2.2 e di un curricolo digitale e STEM d'Istituto con cui si andranno ad integrare contenuti, attività, competenze in Matematica, Scienze, Tecnologia del curricolo scolastico già esistente.

Importo del finanziamento

€ 65.744,76

Data inizio prevista

Data fine prevista

15/11/2023 15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Progetto: Il potenziale creativo e decisionale della didattica innovativa per le pari opportunità nell'apprendimento.

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto che vede coinvolti gli alunni/le alunne e i docenti /le docenti dei tre gradi di scuola (infanzia, primaria e secondaria di primo grado) del nostro istituto, ha la finalità di mettere in azione il valore formativo e l'alta capacità conoscitiva della CREATIVITÀ. Come affermano molti studiosi i bambini e le bambine sono potenzialmente dotati di creatività che va incoraggiata attraverso un ambiente scolastico ricco di stimoli e di opportunità. Alla base della creatività c'è il

pensiero divergente: uno stile innovativo di pensare, che tende a favorire la capacità di problem solving. La creatività infatti si manifesta quando c'è un problema da risolvere o un ostacolo da superare, o un enigma da sciogliere o un approccio da cambiare perché si è rivelato inadeguato. Si tratta di una competenza trasversale che può essere sviluppata sin dall'infanzia, attraverso attività inclusive che rispettino gli stili cognitivi di ciascuno e che promuovano la partecipazione attiva, l'iniziativa e le abilità di concentrazione e di ragionamento. L'apprendimento STEM, particolarmente suggerito per favorire negli alunni e nelle alunne lo sviluppo del pensiero divergente e laterale, e il MULTILINGUISMO, utile a rispondere alle sfide sociali del momento migratorio che stiamo vivendo, saranno gli approcci privilegiati a supporto di queste attività, che verranno incluse nella didattica ordinaria e nel curricolo del nostro istituto. STEM e MULTILINGUISMO saranno integrati da altri approcci metodologici a sostegno di un apprendimento olistico nel riconoscimento e nella valorizzazione delle differenze (culturale, linguistica, etnica, di genere), per permettere la piena partecipazione di tutti. Soprattutto il gender gap, ancora molto presente nel campo formativo delle STEM, si può colmare proprio grazie alle nuove consapevolezze che l'integrazione della pratica creativa è in grado di donare. Nel mondo di oggi è necessaria una visione più olistica per poter affrontare e cercare soluzioni a problemi di ampio respiro, in cui i confini tra discipline devono servire a sviluppare le competenze specifiche, senza però perdere di vista la complessità del sapere. In questa ottica gli alunni e le alunne verranno stimolati/e attraverso attività sia di tipo laboratoriale sia di tipo propriamente ludico secondo il modello costruttivista e mediante l'approccio del Lateral Thinking che prevede una modalità di osservazione della realtà da diverse angolazioni. In tal modo sarà possibile accedere a conoscenze, competenze e saperi considerati significativi.

Importo del finanziamento

€ 46.134,00

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Lavoriamo insieme per il futuro: Percorsi di Inclusione e Crescita nella Scuola Secondaria di Primo Grado

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto " Lavoriamo insieme per il futuro" mira a ridurre la dispersione scolastica e i divari territoriali attraverso interventi mirati che integrano l'offerta formativa curricolare con attività co-curriculari, favorendo il coinvolgimento attivo degli studenti, delle famiglie e della comunità locale. Da sottolineare che l'Istituto è frequentato da una popolazione scolastica con una forte presenza di alunni stranieri, spesso con difficoltà linguistiche e comunicative che ostacolano il normale processo di integrazione e di prosieguo del percorso scolastico. Ciò vale anche per

molti studenti che vivono un disagio socio-culturale, per i quali la scuola può e deve rappresentare un'occasione per rafforzare competenze di base e autonomia di pensiero. Gli interventi, pertanto, prevedono attività di supporto allo studio, laboratori creativi, sportivi e culturali, oltre a percorsi di orientamento e mentoring personalizzati. Gli ambienti di apprendimento realizzati con i fondi del PNRR saranno una risorsa efficace per suscitare interesse e motivazione.

Importo del finanziamento

€ 54.254,98

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	65.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	65.0	0

Progetto: "Non arrenderti mai.... Cogli l'attimo!""

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il presente progetto mira a ridurre i divari negli apprendimenti e a contrastare la dispersione

scolastica tra gli studenti della scuola secondaria di primo grado del nostro Istituto. Attraverso un'azione di tutoraggio personalizzato e percorsi formativi mirati, intendiamo fornire un supporto aggiuntivo agli studenti che incontrano maggiori difficoltà negli apprendimenti o che presentano alcune fragilità, che abbiano interrotto per un dato periodo la frequenza scolastica o che siano a rischio abbandono, favorendo così il loro successo scolastico e la loro crescita personale. Le attività previste includono: 1) Identificazione degli studenti a rischio: attraverso strumenti di valutazione e osservazione, individueremo gli studenti che necessitano di un sostegno più intenso e realizzeremo una mappatura dei loro fabbisogni; 2) Assegnazione di esperti qualificati: ogni studente sarà affiancato da un docente o esperto esterno che lo seguirà individualmente o in piccoli gruppi e, laddove previsto, da un tutor interno; 3) Percorsi formativi personalizzati: i percorsi saranno modulati in base alle specifiche esigenze di ciascun studente, con l'obiettivo di rafforzare le competenze di base e favorire lo sviluppo di abilità trasversali; 4) Attività di potenziamento: saranno organizzate attività extracurriculari e laboratori per stimolare l'interesse degli studenti e promuovere un apprendimento attivo e partecipato; 5) Collaborazione con le famiglie: verranno coinvolte le famiglie degli studenti per favorire un lavoro di squadra e garantire la continuità del percorso di sostegno. Ci aspettiamo che questo progetto produca i seguenti risultati: - Miglioramento dei risultati scolastici: superamento delle difficoltà nelle discipline in cui si siano mostrate maggiori carenze, diminuzione del numero di insufficienze. - Riduzione della dispersione scolastica: diminuzione del numero di studenti che abbandonano la scuola. - Aumento della motivazione e dell'autostima degli studenti: sviluppo di un atteggiamento positivo nei confronti della scuola e delle proprie capacità. - Creazione di una comunità scolastica più inclusiva e solidale: promozione di un clima di collaborazione e sostegno reciproco. Il presente progetto può rappresentare sicuramente un'opportunità unica per offrire a tutti gli studenti le stesse possibilità di successo scolastico e di costruire un futuro migliore, attraverso percorsi di motivazione, ri-motivazione, accompagnamento ad una maggiore attenzione e impegno, percorsi di orientamento specifico e personalizzato.

Importo del finanziamento

€ 93.796,72

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	113.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	113.0	0

Approfondimento

In fase di progettazione

Aspetti generali

Insegnamenti attivati

SCENARIO NORMAVITO E SOCIALE DI RIFERIMENTO

“Nella società del XXI secolo, caratterizzata dalla complessità, dalla globalizzazione e dal cambiamento, ogni cittadino dovrà disporre di un’ampia gamma di competenze chiave per adattarsi in modo flessibile a un mondo in rapido mutamento e caratterizzato da forte interconnessione (...) L’istituzione nel suo duplice ruolo – sociale ed economico – è un elemento determinante per assicurare che i cittadini europei acquisiscano le competenze chiave necessarie per adattarsi con flessibilità a siffatti cambiamenti”.

Fonte: Allegato alle Competenze chiave per l’apprendimento permanente. Un quadro di riferimento europeo. Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006.

La Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 individuava otto competenze chiave, strettamente correlate tra loro e fondamentali per ciascun individuo nella società della conoscenza, che ogni cittadino deve poter padroneggiare per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l’inclusione sociale, l’occupazione lavorativa e l’apprendimento permanente (lifelong learning) e, tra le altre, la competenza digitale, ossia la capacità di avvalersi delle tecnologie dell’informazione in modo consapevole e spirito critico, per comunicare, per lavorare, per il tempo libero.

Si tratta di competenze di carattere trasversale che dovrebbero essere acquisite dai giovani alla conclusione del percorso obbligatorio di istruzione, in preparazione della loro futura vita lavorativa, e che dovrebbero costituire, al contempo, un bagaglio per i futuri apprendimenti.

Nel D.M.139/2007 Regolamento recante norme in materia di adempimento dell’obbligo d’Istruzione, vengono poi delineati gli “assi culturali” che mirano al conseguimento delle “competenze di base” alla fine del ciclo obbligatorio di istruzione.

Nel documento tecnico allegato al testo di Legge si indica testualmente:

“I saperi sono articolati in abilità/capacità e conoscenze con riferimento al sistema di

descrizione previsto per l'adozione del quadro europeo dei titoli e delle qualifiche".

In particolare si dice che:

"La competenza digitale, contenuta nell'asse dei linguaggi, è comune a tutti gli assi, sia per favorire l'accesso ai saperi sia per rafforzare le potenzialità espressive individuali".

Si fa pure chiarezza sui termini:

- ***"Conoscenze***: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme dei fatti, principi, teorie e pratiche, relative ad un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche;
- ***Abilità***: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso dei metodi, dei materiali, degli strumenti);
- ***Competenze***: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia".

Recependo le Raccomandazioni Europee del 2006, in Italia sono seguite le Indicazioni Nazionali per il Curricolo del primo ciclo d'Istruzione del 2012 e, più di recente, le Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari del 2018 in cui nuovi scenari sociali, culturali ed economici richiedono ai cittadini competenze imprenditoriali, sociali e civiche in grado di veicolare la capacità di adattarsi ai repentini cambiamenti dell'epoca in cui viviamo.

Le Indicazioni e i Nuovi Scenari scaturiscono dalla Raccomandazione del Consiglio Europeo che nel 2018 adotta un nuovo quadro di riferimento europeo in cui si ribadisce le precedenti otto competenze chiave e pone particolare attenzione al miglioramento delle abilità di base: puntualizza l'importanza dell'apprendimento delle lingue, mira al miglioramento delle competenze digitali e imprenditoriali, pone un accento particolare sull'importanza dei valori comuni per il funzionamento delle nostre società e sulla necessità di motivare un maggior numero di giovani a intraprendere la propria carriera in ambiti

scientifici. Esorta, infine, gli Stati membri a "innalzare il livello di padronanza delle competenze di base (alfabetiche, matematiche e digitali) e sostenere lo sviluppo della capacità di imparare ad imparare quale presupposto costantemente migliore per apprendere e partecipare alla società in una prospettiva di apprendimento permanente".

Nella Raccomandazione Europea del 2018 si ridefiniscono, quindi, le 8 competenze chiave 2018 che si riportano di seguito:

COMPETENZA CHIAVE EUROPEE 2006	COMPETENZA CHIAVE EUROPEE 2018
Comunicazione in madrelingua	Comunicazione alfabetico-funzionale
Comunicazione nelle lingue straniere	Comunicazione multilinguistica
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
Competenza digitale	Competenza digitale
Imparare a imparare	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
Competenze sociali e civiche	Competenza in materia di cittadinanza
Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Competenza imprenditoriale
Consapevolezza ed espressione culturale	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

L'insieme dei quadri normativi e di indirizzo ha posto le basi per definire ciò che i Dirigenti sono invitati a fare nelle loro Istituzioni Scolastiche e con essi attivamente, i loro docenti nelle classi, attraverso progettazioni e scelte didattiche, per sviluppare tali competenze nei loro alunni.

Al termine della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado, inoltre, è stato introdotto il principio della Certificazione delle Competenze in cui si apre ancora un nuovo scenario: si focalizza l'attenzione su una nuova cultura didattica dove la scuola non è più il principale agente educativo. Si pone, infatti, l'accento su principi come conoscenze contestualizzate, apprendimento significativo, centralità del soggetto che apprende, scuola aperta alla realtà.

Con questo documento si sancisce il principio per le scuole di definire il "***profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione***" in base ai livelli di competenza raggiunti, in riferimento alle otto competenze chiave europee.

La Certificazione delle competenze però non sostituisce la "valutazione" che, tra l'altro, nell'ultimo anno, almeno per la scuola primaria, ha subito un'ulteriore evoluzione: da docimologica è divenuta descrittiva delineando un'ottica formativa.

Questo nuovo tipo di valutazione analizza il "sapere agito" e considera ciò che gli alunni sanno e come sanno fare applicando le conoscenze, abilità, capacità e predisposizioni personali nell'affrontare un compito significativo che preveda la soluzione di un problema e/o la realizzazione di un prodotto.

Il concetto di valutazione delle competenze introduce quindi un diverso sistema di valutazione che permette di osservare meglio le abilità di ogni alunno poiché si evidenziano aspetti che negli studenti non sono rilevabili con una valutazione tradizionale e/o docimologica.

Le competenze richieste ai nostri studenti vengono promosse all'interno del Curricolo Verticale della nostra Istituzione scolastica che contempla i Traguardi per lo sviluppo delle Competenze al termine della sezione dei 5 anni della scuola dell'Infanzia e, via via, al termine di ogni classe della primaria e secondaria di primo grado indicando competenze e

contenuti imprescindibili.

Il Curricolo d'Istituto si è ampliato con due elementi fondamentali, l'inserimento dell'insegnamento dell'Ed.Civica e quello relativo alla nuova forma di valutazione nella scuola primaria. L'insegnamento dell'Ed.Civica riguarda obbligatoriamente la sc.sec.I e la sc.primaria e prevede 33 h di insegnamento per tutti i docenti del team in quanto trasversale alle discipline curriculari. La sezione dedicata alla "Valutazione descrittiva", invece, è relativa alla sola Scuola Primaria che è stata interessata ad un cambiamento normativo importante. Grazie al lavoro di un gruppo di docenti, riprendendo i Traguardi per lo sviluppo delle Competenze al termine di ciascuna classe, dalla prima alla quinta, indica Nuclei Disciplinari, Obiettivi di apprendimento, Livelli, si è rielaborato il curricolo d'Istituto per questo segmento apportando integrazioni e modifiche coerenti con la normativa vigente. Il documento, poi, si è ampliato con l'allestimento di un repertorio di strumenti per la valutazione descrittiva: rubric suddivise per livelli indicati dalla normativa vigente: A – Avanzato, B – Intermedio, C – Base e D – In via di prima acquisizione. Per ciascun livello è stato elaborato un "giudizio descrittivo" che esprime il raggiungimento di un "target" da parte dello studente tenendo conto di quattro dimensioni, previste dal documento di legge, evidentemente ritenute fondamentali nello sviluppo degli studenti: 1) autonomia; 2) continuità; 3) prove note e non note; 4) mobilitazione di risorse personali o predisposte dal docente.

*Per la valutazione descrittiva si rinvia all'apposita sezione "Valutazione"

In base:

- all'impostazione normativa in materia di educazione ed istruzione europea e nazionale;
- al Curricolo Verticale d'Istituto che prevede modalità di progettazione di "UDA bimestrali;
- ai presupposti a fondamento della valutazione, nuovamente variata, con l'introduzione di giudizi sintetici che sostituiscono la modalità descrittiva e che cambiano evidentemente i paradigmi educativi, il modo di "fare scuola" e, di conseguenza, i percorsi educativo-didattici
- all'introduzione dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica e relativo curricolo
- all'introduzione dell'insegnamento del Coding e dei principi della Robotica
- ai percorsi progettati per gli studenti, dall'Infanzia alla Primaria, alla Scuola Sec. I^ e attuati grazie ai PON – Fondi Strutturali Europei - Piano Coesione Italia che hanno visto lo sviluppo di attività alternative e innovative e che hanno promosso ottimi risultati dal

punto di vista degli esiti formativi

- ai Progetti Erasmus Plus che la nostra Istituzione scolastica ha già avviato da qualche anno che offrono grandi opportunità di scambio culturale tra i docenti e alunni dei paesi europei in partenariato
- ai percorsi formativi rivolti ai docenti in differenti ambiti: sicurezza sul lavoro, didattica digitale, orientamento e continuità, sviluppo delle competenze e strumenti per la valutazione di compiti autentici, percorsi di progettazione di coding, robotica, stampa 3d, ecc....
- ai laboratori finanziati e realizzati nell'Istituto come quello musicale, linguistico, ecc.
- alle attrezzature e agli strumenti, anche tecnologici, che grazie ad una attenta e accurata pianificazione, sono oggi in dotazione della scuola come Monitor e tablet (per gli studenti) in ogni classe, stampanti 3d in ogni classe, kit robotici per plessi, ecc.

L'Istituzione scolastica esplicita nel presente Piano dell'Offerta Formativa Triennale 2022-2025, il suo "profilo in verticale" rispetto agli insegnamenti che caratterizzano e che caratterizzeranno nei prossimi anni il curricolo d'Istituto insieme ai percorsi attivati e a specifiche progettualità:

SPECIFICHE PROGETTUALITA' aggiornare dopo il 4 dicembre

1 PROGETTO CONTINUITA' VERTICALE TRA LA SEZIONE DEI 5 ANNI DI SCUOLA DELL'INFANZIA E LA CLASSE PRIMA o QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA

2 PROGETTO CONTINUITA' VERTICALE TRA LE CLASSI V DI SCUOLA PRIMARIA E LE CLASSI I^ DI SEC.I^

3 PROGETTO CONTINUITA' VERTICALE TRA LE CLASSI III DI SCUOLA SEC.I^ E GLI ISTITUTI SUPERIORI INTERESSATI E PRESENTI SUL TERRITORIO

4 PROGETTO D'ISTITUTO BIBLIOTECA - "PROGETTO LETTURA" - LABORATORI DI SCRITTURA CREATIVA

5	PROGETTO D'ISTITUTO "SCIENZIATI ... IN ERBA" c/sperimentazione IBSE-SID e "SCIENZA INTERATTIVA per la Giornata della Scienza
6	PROGETTO D'ISTITUTO "READ ON" – EXTENSIVE READING - Classi IV-V sc.primaria
7	PROGETTO D'ISTITUTO "SCUOLA AMICA UNICEF" - CITTADINANZA ATTIVA- INCLUSIONE-ED.CIVICA
8	PROGETTI D'ISTITUTO - ERASMUS + /E-TWINNING –
9	PROGETTO EGRIB – REGIONE BASILICATA
10	PROGETTO NAZIONALE MINISTERO ISTRUZIONE, SPORT E SALUTE In collaborazione con: Federazioni Sportive Nazionali (FSN) - Comitato Italiano Paralimpico (CIP) "SCUOLA ATTIVA KIDS" - EVOLUZIONE DELLO SPORT DI CLASSE
11	GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI
12	PROGETTO "PROGRAMMA IL FUTURO" con diverse iniziative per la diffusione del pensiero computazionale EVENTI ONLINE APERTI CODEWEEK - L'ORA DEL CODICE- SETTIMANA DEL CODICE
13	INTERVENTI NELLE CLASSI PER IL BULLISMO E CYBERBULLISMO
14	PROGETTI DI CODING E ROBOTICA
16	PROGETTO INTERNO CLIL SCUOLA SECONDARIA I^

17 GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO

18 INTEVENTI NELLE CLASSI DA PARTE DEL CORPO DEI CARABINIERI FORESTALI

L'Istituzione promuove anche innumerevoli EVENTI E GIORNATE COMMEMORATIVE locali, promossi anche in collaborazione con gli Enti Locali dei tre Comuni afferenti l'Istituto oppure nazionali e internazionali:

EVENTI E GIORNATE COMMEMORATIVE	
1	FESTA DEI NONNI
2	GIORNATA MONDIALE DELL'ALIMENTAZIONE
3	GIORNATA DELLE FORZE ARMATE, DELL'INNO E DELLA BANDIERA
4	ISTITUZIONE DELLA GIORNATA CELEBRATIVA DI MICHELE CARLUCCI
5	GIORNATA MONDIALE DELLA GENTILEZZA
6	GIORNATE DELLA LETTURA NELLE SCUOLE: LIBRIAMOCI
7	GIORNATA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA
8	GIORNATA NAZIONALE DELL'ALBERO
9	GIORNATA CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE
10	GIORNATA INTERNAZIONALE IN MEMORIA DELLE VITTIME DELL'OLOCAUSTO
11	GIORNATA NAZIONALE CONTRO IL BULLISMO E IL CYBERBULLISMO
12	GIORNATA INTERNAZIONALE PER LE DONNE E LE RAGAZZE NELLA SCIENZA
13	GIORNATA DELL'INNO E DELLA BANDIERA
14	GIORNATA INTERNAZIONALE DELL'ACQUA

15	GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA TERRA
16	ANNIVERSARIO DELLA LIBERAZIONE DELL'ITALIA
17	GIORNATA DELL'UNIONE EUROPEA
18	GIORNATA DELL'OMOTRANSFOBIA
19	FESTA DELLA REPUBBLICA ITALIANA
20	GIORNATA MONDIALE DEGLI OCEANI E DELLA LORO SALVAGUARDIA
	e altre iniziative che durante il corso della triennalità saranno prese in considerazione...

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
INFANZIA - RUOTI	PZAA82401L
VIA CONCEZIONE - BARAGIANO	PZAA82402N
INFANZIA - SCALO BARAGIANO	PZAA82403P
CITTA' GIARDINO - BALVANO	PZAA82404Q
BELLA-RIONE MATTINELLA	PZAA82405R
BELLA-S.ANTONIO CASALINI	PZAA82406T
BELLA-S.CATALDO ANGELONE	PZAA82407V

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone,

percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PRIMARIA - RUOTI	PZEE82401T
PRIMARIA - BARAGIANO	PZEE82402V
PRIMARIA - BALVANO	PZEE82403X
PRIMARIA BELLA	PZEE824041
BELLA FRAZ."S.ANTONIO CASALINI"	PZEE824052
BELLA FRAZ."S.CATALDO ANGELONI"	PZEE824063

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e

culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I GRADO RUOTI	PZMM82401R
I GRADO - I.C. BARAGIANO-BELLA	PZMM82402T
I GRADO BALVANO	PZMM82403V
"M.PAGANO" BELLA-S.CATALDO	PZMM82404X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA - RUOTI PZAA82401L

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA CONCEZIONE - BARAGIANO PZAA82402N

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA - SCALO BARAGIANO PZAA82403P

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CITTA' GIARDINO - BALVANO PZAA82404Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA - RUOTI PZEE82401T

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA - BARAGIANO PZEE82402V

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA - BALVANO PZEE82403X

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA BELLA PZEE824041

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BELLA FRAZ."S.ANTONIO CASALINI" PZEE824052

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BELLA FRAZ."S.CATALDO ANGELONI" PZEE824063

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: I GRADO RUOTI PZMM82401R - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: I GRADO - I.C. BARAGIANO-BELLA PZMM82402T

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: I GRADO BALVANO PZMM82403V

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "M.PAGANO" BELLA-S.CATALDO PZMM82404X

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica è quello previsto dalla normativa vigente: ogni docente svolge durante l'anno 33 h sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria di primo grado.

Curricolo di Istituto

I.C. "CARLUCCI" BARAGIANO-BELLA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo d'Istituto è un curricolo in verticale per competenze, organizzato secondo le competenze chiave europee (Raccomandazione 22.05.2018) e basato sulle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di Istruzione del 2012 e a seguito di dimensionamento è stato rimodulato integrando i curricoli delle scuole accorpate. E' strutturato per tabelle che riportano la descrizione dei risultati di apprendimento articolati per competenze, abilità e conoscenze. Nei singoli ordini di scuola poi, nell'ambito degli Ambiti disciplinari per la scuola primaria e nell'ambito dei Dipartimenti per la scuola secondaria di primo grado, vengono individuate per classi parallele le "evidenze" della competenza, con esempi di compiti significativi per svilupparla e le rubriche con i livelli di padronanza per la valutazione. Il curricolo viene adottato nei tre ordini di scuola dopo attenta riflessione ed adattamenti in riferimento ai bisogni espressi dalle singole comunità scolastiche in base al contesto. Il Curricolo d'Istituto è stato integrato con l'insegnamento dell'educazione civica ai sensi della Legge 92/2019, che concorre a sviluppare la Competenza in materia di cittadinanza e che riguarda l'insegnamento trasversale e obbligatorio da parte di tutti i docenti per 33 h annuali sia nella scuola primaria che in quella secondaria di primo grado. La realizzazione concreta di tali curricoli è frutto di una scelta collegiale dei problemi e dei temi da affrontare per sviluppare le competenze e la progettazione e realizzazione di percorsi (compiti significativi, unità di apprendimento) che, attraverso l'integrazione delle diverse discipline, permettano agli specifici alunni delle specifiche classi di ciascun Istituto, di sviluppare le competenze previste dalle Indicazioni.

Allegato:

curricolo 2024.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese

- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono quelle relative alle giornate commemorative e quelle collegate a progetti del presente piano dell'Offerta Formativa.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell'apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono quelle relative alle giornate commemorative e ai progetti del PTOF del presente anno scolastico.

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono quelle relative alle giornate commemorative e ai progetti del PTOF del presente anno scolastico.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono quelle relative alle giornate commemorative e ai progetti del PTOF del presente anno scolastico.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono quelle relative alle giornate commemorative e ai progetti del PTOF del presente anno scolastico.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e

nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono quelle relative alle giornate commemorative e ai progetti del PTOF del presente anno scolastico.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono quelle relative alle giornate commemorative e ai progetti del PTOF del presente anno scolastico.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appar-tenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano

- Lingua inglese
- Musica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono quelle relative alle giornate commemorative e ai progetti del PTOF del presente anno scolastico.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono quelle relative alle giornate commemorative e ai progetti del PTOF del presente anno scolastico.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono quelle relative alle giornate commemorative e ai progetti del PTOF del presente anno scolastico.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comporta-menti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono quelle relative alle giornate commemorative e ai progetti del PTOF del presente anno scolastico.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono quelle relative alle giornate commemorative e ai progetti del PTOF del presente anno scolastico.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono quelle relative alle giornate commemorative e ai progetti del ptof del presente anno scolastico.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono quelle relative alle giornate commemorative e ai progetti

del PTOF del presente anno scolastico.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono quelle relative alle giornate commemorative e ai progetti del PTOF del presente anno scolastico.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono quelle relative alle giornate commemorative e ai progetti del PTOF del presente anno scolastico.

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze

- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono quelle relative alle giornate commemorative e ai progetti del PTOF del presente anno scolastico.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono quelle relative alle giornate commemorative e ai progetti

del PTOF del presente anno scolastico.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono quelle relative alle giornate commemorative e ai progetti del PTOF del presente anno scolastico.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono quelle relative alle giornate commemorative e ai progetti del PTOF del presente anno scolastico.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono quelle relative alle giornate commemorative e ai progetti del PTOF del presente anno scolastico.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono quelle relative alle giornate commemorative e ai progetti del PTOF del presente anno scolastico.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono quelle relative alle giornate commemorative e ai progetti del PTOF del presente anno scolastico.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono quelle relative alle giornate commemorative e ai progetti del PTOF del presente anno scolastico.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare in rete semplici informazioni, distin-guendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano

- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono quelle relative alle giornate commemorative e ai progetti del PTOF del presente anno scolastico.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono quelle relative alle giornate commemorative e ai progetti del PTOF del presente anno scolastico.

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono quelle relative alle giornate commemorative e ai progetti del PTOF del presente anno scolastico.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono quelle relative alle giornate commemorative e ai progetti del PTOF del presente anno scolastico.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono quelle relative alle giornate commemorative e ai progetti del PTOF del presente anno scolastico.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese

- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono quelle relative alle giornate commemorative e ai progetti del PTOF del presente anno scolastico.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono quelle relative alle giornate commemorative e ai progetti del PTOF del presente anno scolastico.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono quelle relative alle giornate commemorative e ai progetti del PTOF del presente anno scolastico.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono quelle relative alle giornate commemorative e ai progetti del PTOF del presente anno scolastico.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono quelle relative alle giornate commemorative e ai progetti del PTOF del presente anno scolastico.

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono quelle relative alle giornate commemorative e ai progetti del ptof del presente anno scolastico.

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono quelle relative alle giornate commemorative e ai progetti del ptof del presente anno scolastico.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono quelle relative alle giornate commemorative e ai progetti del ptof del presente anno scolastico.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono quelle relative alle giornate commemorative e ai progetti del ptof del presente anno scolastico.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono quelle relative alle giornate commemorative e ai progetti del ptof del presente anno scolastico.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono quelle relative alle giornate commemorative e ai progetti del ptof del presente anno scolastico.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono quelle relative alle giornate commemorative e ai progetti del ptof del presente anno scolastico.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono quelle relative alle giornate commemorative e ai progetti del ptof del presente anno scolastico.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono quelle relative alle giornate commemorative e ai progetti del ptof del presente anno scolastico.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono quelle relative alle giornate commemorative e ai progetti del ptof del presente anno scolastico.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono quelle relative alle giornate commemorative e ai progetti del ptof del presente anno scolastico.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono quelle relative alle giornate commemorative e ai progetti del ptof del presente anno scolastico.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fonda- mentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono quelle relative alle giornate commemorative e ai progetti del ptof del presente anno scolastico.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono quelle relative alle giornate commemorative e ai progetti del ptof del presente anno scolastico.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono quelle relative alle giornate commemorative e ai progetti del ptof del presente anno scolastico.

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono quelle relative alle giornate commemorative e ai progetti del ptof del presente anno scolastico.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono quelle relative alle giornate commemorative e ai progetti del ptof del presente anno scolastico.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasforma-zioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono quelle relative alle giornate commemorative e ai progetti del ptof del presente anno scolastico.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono quelle relative alle giornate commemorative e ai progetti del ptof del presente anno scolastico.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro

uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono quelle relative alle giornate commemorative e ai progetti del ptof del presente anno scolastico.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di

guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono quelle relative alle giornate commemorative e ai progetti del ptof del presente anno scolastico.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono quelle relative alle giornate commemorative e ai progetti del ptof del presente anno scolastico.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono quelle relative alle giornate commemorative e ai progetti

del ptof del presente anno scolastico.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono quelle relative alle giornate commemorative e ai progetti del ptof del presente anno scolastico.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono quelle relative alle giornate commemorative e ai progetti del ptof del presente anno scolastico.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono quelle relative alle giornate commemorative e ai progetti del ptof del presente anno scolastico.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano

- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono quelle relative alle giornate commemorative e ai progetti del ptof del presente anno scolastico.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono quelle relative alle giornate commemorative e ai progetti del ptof del presente anno scolastico.

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono quelle relative alle giornate commemorative e ai progetti del ptof del presente anno scolastico.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono quelle relative alle giornate commemorative e ai progetti del ptof del presente anno scolastico.

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono quelle relative alle giornate commemorative e ai progetti del ptof del presente anno scolastico.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono quelle relative alle giornate commemorative e ai progetti del ptof del presente anno scolastico.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Percorsi curriculari anche in collaborazione con l'Ente Comunale

La scuola dell'Infanzia partecipa attivamente agli eventi e alle giornate commemorative che l'Istituto promuove per tutti e tre gli ordini di scuola anche in collaborazione con l'Ente Comunale. Le principali iniziative sono quelle volte a sensibilizzare la cittadinanza, il senso civico, l'appartenenza al territorio locale, la sua conoscenza e la sua valorizzazione. Le giornate e gli eventi cominciano ogni anno con l'accoglienza dei piccoli studenti e prosegue nei primi mesi dell'anno con la Festa dei Nonni. Questo costituisce un primo spunto per valorizzare le figure di riferimento familiari che sono anche quelle che custodiscono il patrimonio culturale e sociale del proprio territorio, quindi una risorsa preziosa per i piccoli

che apprendono attraverso il racconto orale o le fonti materiali informazioni e conoscenze tangibili di un loro passato identitario. Le iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile proseguono durante l'anno con la Festa degli alberi per insegnare loro il rispetto per la natura e con la Carta dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza per promuovere la consapevolezza di essere portatori di diritti fin dalla nascita. Altre attività vengono svolte durante i successivi mesi anche in condivisione con la scuola primaria e attraverso progetti curriculari messi in campo dai docenti che privilegiano la sfera emozionale e relazionale.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
	• I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
	• La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

In riferimento alla promozione delle competenze, la scuola da anni ormai ha riorganizzato la progettazione didattica in funzione dell'effettivo esercizio delle competenze da parte degli

alunni e non più a partire dai contenuti disciplinari. Ciò significa che l'Istituto mette in campo percorsi in cui gli studenti vengono messi in condizione di utilizzare conoscenze e abilità per affrontare problemi e cercare soluzioni, confrontando fra loro più alternative, anche con esperienze di apprendimento cooperativo. In considerazione del fatto che la nostra scuola comprende tre ordini di scuola, i percorsi di apprendimento vengono progettati nell'ottica di una continuità in verticale, per il perseguimento armonico sia degli obiettivi specifici di apprendimento delle discipline e dei traguardi di sviluppo di competenze alla fine della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, sia per la definizione dei criteri e delle modalità del processo di valutazione delle competenze. A questo scopo, la scuola ha predisposto il curricolo verticale d'Istituto, individuando competenze, conoscenze, abilità e atteggiamenti da far acquisire agli alunni, secondo quanto previsto nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, stabilendo la progressione dei traguardi in relazione alle diverse annualità e all'interno dei diversi ordini di scuola, per garantire la coerenza interna delle azioni didattiche e sostenere una visione unitaria di ogni singolo alunno. Nei tre ordini di scuola, seppur in relazione all'identità educativa e professionale di ognuno, l'approccio metodologico per sviluppare le competenze prevede il superamento della lezione frontale come strumento prevalente del docente e la progettazione di attività didattiche costruite su esperienze significative per gli alunni, fortemente connesse con i problemi della realtà, il loro coinvolgimento attivo, attività di tipo laboratoriale e cooperativo in ambienti assistiti dalle tecnologie digitali, individualizzazione e personalizzazione, senza trascurare l'apprendimento di contenuti e saperi disciplinari che rappresentano la base su cui si costruisce la competenza. L'adozione di metodologie didattiche attive (apprendimento cooperativo, educazione tra pari), e laboratoriali, mettono al centro dell'azione didattica lo studente come protagonista della costruzione del suo apprendimento, favoriscono l'abitudine a lavorare insieme, a porre domande e a dare risposte, a prendere decisioni, a discutere confrontando diverse opinioni, a darsi reciproco aiuto, ad assumere responsabilità, a riflettere sul proprio operato e valutare le proprie azioni. Tutto ciò assieme all'allestimento di ambienti di apprendimento innovativi, anche grazie ai fondi in arrivo, permetteranno ai docenti di creare le condizioni ottimali per l'apprendimento permanente, quello significativo di una vita intera. Uno degli aspetti qualificanti del curricolo della presente annualità sarà il lavoro approfondito e accurato che riguarderà le materie STEM, acronimo di Science, Technology, Engineering e Mathematics, e che riguarderà per

l'appunto le materie logico-matematiche, scientifiche e tecnologiche. Nello scorso anno scolastico 2023-2024, infatti, grazie al Piano Scuola 4.0, ai fondi previsti dal PNRR - acronimo di Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - al D.M.65 che ha emesso le Linee Guida STEM e Multilinguistiche e alla luce dell'aggiornamento del DigComp2.1 con il DigComp 2.2, si è istituito un nuovo gruppo di lavoro "Curricolo in Verticale" che, in raccordo con l'Animatore Digitale di nuova nomina e il Team Digitale, ha elaborato un nuovo Curriculo d'Istituto Digitale. Tale curricolo è stato elaborato sulla base del DIGCOMP 2.2 - rif. Elaborazione Scuole in Rete del Lazio - rif. Ministero dell'Istruzione e del Merito: "Buone prassi - Curricolo Verticale Digitale. Insieme a tale curricolo è stato elaborato anche un nuovo Curricolo d'Istituto STEM. Rispettivamente il primo si basa sulle 5 aree afferenti al Framework Europeo Digitale DigComp 2.2 e il secondo integrerà con attività, strumenti, risorse, nuovi contenuti e competenze e metodologie didattiche attive e innovative il curricolo già esistente di matematica, scienze, tecnologia partendo dalla scuola dell'Infanzia fino ad arrivare alla classe terza della scuola secondaria di primo grado in verticale. L'investimento del PNRR previsto per la nostra Istituzione scolastica arricchirà notevolmente l'Offerta Formativa con percorsi rivolti agli studenti e studentesse di ogni ordine e grado, con la presenza di formatori e mentor esperti del settore STEM e dell'Orientamento alle carriere professionali digitali e di innovazione al fine di promuovere la cultura scientifica nel mondo della scuola, per orientare alle nuove professioni sviluppando competenze specifiche e arginare il divario di genere. Il curricolo d'Istituto consentirà di mettere in campo anche azioni relative al Multilinguismo favorendo la promozione di percorsi in lingua straniera rivolti a studenti e docenti di scuola dell'Infanzia, Primaria e Sec.di primo grado non di discipline linguistiche interessati sia all'acquisizione di certificazione linguistica sia allo sviluppo di competenze metodologiche CLIL. Viene individuata un'area di sviluppo per il miglioramento: il presente curriculo, infatti, sarà "revisionato" e "ridefinito" nella prossima triennalità creando dei gruppi di lavoro per ordini di scuola, i cui membri individuati per specifiche competenze disciplinari e formative, andranno ad articolare contenuti e competenze alla luce delle vigenti normative e in coerenza con le istanze degli studenti e dei docenti che risultano rinnovate rispetto a qualche anno fa se si considera la velocità delle trasformazioni sociali e culturali che ci hanno investito negli ultimi anni.

Il curriculo STEM e digitale, infatti, è stato "revisionato" ridefinendo contenuti e competenze alla luce delle vigenti normative e in coerenza con le istanze degli studenti e dei docenti che

risultano rinnovate rispetto a qualche anno fa se si considera la velocità delle trasformazioni sociali e culturali che ci hanno investito negli ultimi anni.

Un altro aspetto qualificante è l'intervento formativo rivolto alle scuole primarie dell'Istituto grazie ai fondi stanziati dall'Agenda Sud. Al fine di combattere la dispersione scolastica fin dai primi anni della scuola primaria e nel garantire pari opportunità di istruzione agli studenti su tutto il territorio, vengono attivati percorsi finalizzati al superamento dei divari territoriali attraverso il rafforzamento delle competenze di base in Italiano, Matematica, Inglese. In relazione a ciò, particolare attenzione sarà data agli apprendimenti linguistici, espressivi, relazionali, creativi dando ampio spazio alla socialità e alla massima espressione della propria individualità attraverso la manifestazione delle proprie inclinazioni e attitudini. Alcuni moduli di Inglese, destinati alle V in uscita dalla sc. prim., prevedranno l'esame per l'acquisizione del livello A1 con Ente Certificato. E' anche previsto il coinvolgimento della Proloco e del Comune che attiveranno collaborazioni con l'Istituto. Saranno attivati diversi moduli di 30h con esperti che saranno accompagnati da Tutor per la tenuta dei registri di presenza e il controllo delle presenze dei partecipanti. Sono previste figure professionali per bisogni specifici individuate dall'Istituzione Scolastica in relazione ai fabbisogni dei partecipanti. Questo tipo di Intervento dovrebbe anche innalzare il livello dei risultati in uscita e delle prove Standardizzate Invalsi.

Allegato:

Curriculo Digitale Verticale a.s.2024-2025.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La nostra scuola pone molta attenzione anche allo sviluppo delle competenze trasversali ossia alla capacità di interagire e lavorare con gli altri, capacità di risoluzione di problemi, creatività, pensiero critico, consapevolezza, resilienza e capacità di individuare le forme di

orientamento e sostegno disponibili per affrontare la complessità e l'incertezza dei cambiamenti presenti nella nostra società, preparandosi così ad un percorso di vita più agevole grazie all'acquisita capacità di analizzare e risolvere problemi. Per fare tutto ciò l'Istituto mette in campo iniziative e promuove la partecipazione ad eventi, concorsi, progetti regionali e nazionali che consentono lo sviluppo di tali competenze.

A partire dall'a.s.2024-2025, al fine di promuovere lo svolgimento delle competenze trasversali, si promuoveranno iniziative formative rivolte ai docenti che non hanno mai avuto esperienza di insegnamento di "Coding" e "Robotica Educativa" nelle loro classi e, di conseguenza iniziative formative rivolte agli studenti. Questo perchè il Coding e la Robotica Educativa sono attività che mirano allo sviluppo del pensiero computazionale, del pensiero critico e riflessivo, decisionale e autonomo, una delle competenze richieste agli studenti durante i diversi corsi di studio e dal mondo del lavoro per lo svolgimento delle future professioni. Ma prima ancora di essere una competenza richiesta nel mondo della scuola e del lavoro, lo sviluppo del pensiero computazionale è una competenza di vita, quindi trasversale a tutte le altre.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Ogni anno, per ordine di scuola, le docenti si riuniscono e condividono percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali tali da soddisfare bisogni espressi dai singoli territori, dalle famiglie e dagli studenti. Tali percorsi si configurano coerentemente con l'insegnamento dell'ed.civica e dei suoi tre pilastri fondamentali: la Costituzione, lo Sviluppo Sostenibile e l'Educazione Digitale. In coerenza con le competenze chiave di cittadinanza, le docenti progettano unità di competenze che mirano allo sviluppo di uno dei tre assi mirando allo svolgimento di attività didattico-educative innovative, attraverso l'uso di spazi inusuali, diversi da quelli tradizionali dell'aula, e l'utilizzo di strumenti, piattaforme, mezzi diversificati accattivanti e coinvolgenti tali da motivare gli studenti all'apprendimento dei contenuti proposti nell'esercizio di una cittadinanza consapevole. Le proposte didattiche partono sempre da una situazione problema posta agli studenti per metterli in una situazione di conflitto cognitivo e consentire loro di trovare soluzioni al problema posto. In tal modo si attivano metodologie cognitive e strategie tali da sviluppare graduali competenze e un coinvolgimento diretto e attivo da parte degli studenti. Il problema posto

viene successivamente analizzato e vengono definite alcune ipotesi di soluzione attraverso lo svolgimento di attività diversificate interdisciplinari e interconnesse tra loro. L'unità si completa con la realizzazione di uno o più prodotti finali realizzati dagli studenti. I prodotti e i processi di apprendimento attivati vengono valutati dai docenti con strumenti di valutazione autentica come rubriche valutative precedentemente elaborate al momento della progettazione dell'Unità. Nel corso degli anni detto approccio metodologico si è rivelato efficace ed è quindi intenzione dell'Istituto riproporre per le prossime annualità questo tipo di lavoro ormai già sistematizzato nella nostra scuola.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia di cui l'Istituto è destinatario viene soprattutto investita per due tipi di attività: quella relativa allo strumento musicale e quella riferita al progetto nazionale di Ed.Fisica che prevede l'insegnamento a cura di esperti per n.2 h sett.li nella scuola primaria.

Curricolo STEM Verticale a.s. 2023-2024

A seguito del piano di dimensionamento che ha riguardato l'istituto nel presente anno scolastico, è in fase di elaborazione un Curricolo STEM Verticale che integra il Curricolo di Matematica, Scienze e Tecnologia già esistente, dalla Scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria, alla Secondaria di primo grado, con attività, strumenti, risorse, app, metodologie STEM, sulla base del DIGCOMP 2.2 e sulla base del D.M.65/2023 Linee Guida STEM

Dettaglio Curricolo plesso: I GRADO RUOTI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Corso di strumento musicale

L'Indirizzo Musicale è un percorso di studio triennale (dalla classe prima alla classe terza della scuola secondaria di primo grado) attivato dal Decreto Ministeriale del 6 agosto 1999 e ora disciplinato dal Decreto Interministeriale n. 176 del 1 luglio2022. L'iscrizione al Percorso a Indirizzo Musicale è facoltativa, infatti vi si può accedere facendone richiesta in fase di iscrizione alla classe prima della scuola secondaria di primo grado e dopo aver sostenuto una prova orientativo-attitudinale. Una volta iscritti, la materia Strumento diviene curricolare come tutte le altre materie di studio. Il percorso a indirizzo musicale attivato presso questa Istituzione Scolastica prevede l'insegnamento dei seguenti strumenti musicali: VIOLONCELLO, FLAUTO TRAVERSO, TROMBA E PIANOFORTE.

Il Percorso a Indirizzo Musicale prevede 99 ore annuali ripartite rispettivamente nelle attività destinate alla pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi, anche variabili nel corso dell'anno, all'attività di musica di insieme, nonché alla teoria e lettura della musica. Le lezioni si svolgono in orario pomeridiano. I docenti di strumento predispongono un modello organizzativo sulla base del numero degli alunni e tenendo conto di specifiche motivazioni didattiche e organizzative. Gli orari delle lezioni di pratica strumentale saranno concordati I.C. BELLA - PZIC814005 50 L'OFFERTA FORMATIVA Curricolo di Istituto PTOF 2022 - 2025 ad inizio anno, per quanto possibile, con le famiglie degli alunni. Gli orari delle lezioni pomeridiane possono subire temporanee variazioni o modifiche nel corso dell'anno scolastico, al fine di realizzare al meglio le attività musicali programmate dai docenti di strumento. La frequenza alle lezioni previste per lo strumento assegnato è obbligatoria, in quanto costituiscono orario scolastico a tutti gli effetti. Lo Strumento Musicale è materia curricolare, ha la durata di tre anni, è parte integrante del piano di studio dello studente, con specifica valutazione periodica e finale nei tre anni di corso; è materia degli Esami di Stato al termine del primo ciclo di istruzione. Prova orientativo-attitudinale Al Percorso a Indirizzo Musicale si accede tramite il superamento di una prova orientativoattitudinale predisposta da un'apposita commissione interna, formata dal Dirigente Scolastico, dai docenti di strumento musicale e da un docente di musica. La prova orientativo-attitudinale si prefigge lo scopo di cogliere le motivazioni e valutare la predisposizione musicale dei candidati e la loro attitudine specifica in rapporto alla tipologia di strumento, indipendentemente da un'eventuale preparazione pregressa. La prova di ammissione viene programmata dalla Scuola sulla base delle richieste di iscrizione. Finalità L'I.C. di Bella con convinzione accoglie, promuove e fa proprie le finalità e gli orizzonti educativi descritti nel DI 176/2022 di recente emanazione. Nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di primo grado e del progetto complessivo di formazione della persona, lo studio di uno strumento amplia la conoscenza dell'universo musicale, integra aspetti tecnico-pratici con quelli teorici,

lessicali, storici e culturali, facilita l'approccio interdisciplinare alla conoscenza e favorisce l'integrazione della pratica con la formazione musicale generale. L'esperienza dello studio di uno strumento rende più significativo l'apprendimento, stimolando la motivazione, favorisce lo sviluppo di connessioni fra discipline e arti, contribuendo, inoltre, allo sviluppo della "Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali" descritta nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018. La pratica individuale, in combinazione con quella strumentale d'insieme, consente di interiorizzare i valori alla base dei grandi principi transdisciplinari che investono la scuola italiana, quali le pratiche inclusive, il contrasto alla I.C. BELLA - PZIC814005 51 L'OFFERTA FORMATIVA Curricolo di Istituto PTOF 2022 - 2025 dispersione scolastica, la prevenzione alle azioni di bullismo, il recupero dell'individualità del soggetto che pensa e che comunica. L'alunno ha l'opportunità di progredire nella maturazione e nella consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità in una prospettiva orientativa. Infatti il Percorso a Indirizzo Musicale svolge un ruolo importante di "raccordo in entrata" con la scuola primaria (e tra questa e quella dell'infanzia) e un ruolo di "raccordo in uscita" prioritariamente con i licei musicali. In tal senso, l'Istituto Comprensivo di Bella promuove forme di collaborazione con enti e soggetti, che operano nel territorio in ambito musicale, creativo e artistico-culturale in generale, in conformità con quanto indicato nel Piano delle Arti, con la finalità di promuovere la cultura musicale e artistica, lo sviluppo delle pratiche musicali, la valorizzazione delle attitudini di ciascuno, la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale. L'Istituto, grazie alla sottoscrizione dell'accordo di rete, collabora da anni con il Polo delle Arti ovvero Liceo Gropius di Potenza, con adesione e partecipazione ai progetti "Una rete per orientare" e "Orchestra e Coro Giovanile della Provincia di Potenza". Orientamenti formativi L'insegnamento dello strumento musicale si pone in coerenza con il curricolo di Musica, di cui condivide le finalità generali, configurandosi come ulteriore mezzo di approfondimento della pratica e della conoscenza critica, per svilupparne gli aspetti creativi e per potenziare le forme di interazione con le altre arti. Favorisce, altresì, lo sviluppo delle competenze comunicative intese anche come capacità di esprimere e interpretare idee, esperienze ed emozioni creando empatia, in un'ottica di formazione globale. Attraverso la pratica strumentale, infatti, le specifiche funzioni formative della Musica (cognitivo-culturale, linguistico-comunicativa, emotivo-affettiva, identitaria e interculturale, relazionale, criticoestetica) si potenziano e si integrano. La pratica costante della musica d'insieme, in formazioni strumentali da camera o orchestrali, anche attraverso performance ed esibizioni pubbliche, sviluppa la capacità di attenzione e di ascolto dell'altro, favorisce il senso di appartenenza alla comunità scolastica e crea un contesto autentico per la promozione attiva delle competenze di cittadinanza, fornendo tra l'altro importanti e ulteriori occasioni di inclusione per tutte le alunne e tutti gli alunni. Obiettivi I.C. BELLA - PZIC814005 52 L'OFFERTA

FORMATIVA Curricolo di Istituto PTOF 2022 - 2025 Il Percorso a Indirizzo Musicale si prefigge di raggiungere, a livelli diversi e con piani educativi e didattici più che mai individualizzati, gli obiettivi fondamentali delle pratiche musicali: • sviluppo delle capacità d'ascolto, musicali e, in generale, interpersonali; • sviluppo del pensiero musicale attraverso l'operatività diretta sul suono (a partire da diverse pratiche di tipo strumentale) a livello esplorativo, interpretativo e improvvisativo/compositivo; • sviluppo dell'intersoggettività nella condivisione dell'esperienza musicale attraverso le pratiche della lezione collettiva e nella musica d'insieme; • sviluppo di specifiche tecniche musicali strumentali quale potenziale espressivo e comunicativo; • sviluppo dell'identità musicale personale nella crescita dell'autonomia di pensiero e di giudizio, delle capacità progettuali e del senso di responsabilità e di appartenenza all'interno di una comunità; • potenziamento del valore orientativo della formazione musicale, sia nella prospettiva di una dimensione amatoriale che in quella della risorsa professionale; • sviluppo delle potenzialità espressive connesse all'uso delle tecnologie digitali

Allegato:

REGOLAMENTO Percorso musicale I.pdf

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. "CARLUCCI" BARAGIANO-BELLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

Attività n° 1: JOBSHADOWING

E' prevista un'attività di Jobshadowing della durata di 5 gg. ciascuno, per tre docenti i quali si recheranno presso una scuola straniera da individuare per osservare attività di coding e robotica educativa in modo da poter applicare metodologia e attività al ritorno nella nostra istituzione scolastica. Le attività dovrebbero svolgersi e terminare entro il mese di Maggio 2025.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- "Reinventiamo l'insegnamento-apprendimento: STEM the gender differences!" "
- Il potenziale creativo e decisionale della didattica innovativa per le pari opportunità nell'apprendimento.

○ Attività n° 2: GROUP MOBILITY OF SCHOOL PUPILS

E' prevista una mobilità di gruppo per circa 15 studenti delle classi III della scuola secondaria di primo grado con alcuni docenti accompagnatori da individuare. Le attività previste sono riconducibili alle discipline STEM. Le attività dovrebbero svolgersi e terminare entro il mese di Maggio 2025.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- "Reinventiamo l'insegnamento-apprendimento: STEM the gender differences!" "
- Il potenziale creativo e decisionale della didattica innovativa per le pari opportunità nell'apprendimento.

Attività n° 3: VISITA PREPARATORIA

E' prevista una visita preparatoria da parte di alcuni docenti nella scuola ospitante non ancora individuata per concordare le attività da svolgere di Jobshadowing e Group Mobility of School Pupils.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- "Reinventiamo l'insegnamento-apprendimento: STEM the gender differences!" "
- Il potenziale creativo e decisionale della didattica innovativa per le pari opportunità nell'apprendimento.

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. "CARLUCCI" BARAGIANO-BELLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Curricolo STEM verticale nella scuola dell'Infanzia

In riferimento all'Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – "Istruzione e ricerca" - Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università" del PNRR, si istituisce il presente "Curricolo STEM per la scuola dell'Infanzia in verticale" al fine di integrare il Curricolo già in adozione nel nostro Istituto, articolato sui Campi di esperienza, con attività, metodologie, e contenuti, relativi alle discipline matematico-scientifico-tecnologiche. La suddetta integrazione è finalizzata allo sviluppo delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti fin dai primi anni della scuola dell'Infanzia. Il Curricolo STEM mira a " ***far crescere la cultura scientifica"*** nelle nuove generazioni e a "***garantire pari opportunità e uguaglianza di genere***", in termini didattici e di orientamento, rispetto alle materie STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica) e alla computer science.

Il curriculo dell'Infanzia "implementato" tenendo anche conto delle 5 aree del DigComp 2.2, prevede che, nel sistema integrato ZEROSEI le STEM, le attività si avviino con percorsi che stimolino il bambino ad un approccio matematico-scientifico-tecnologico e al mondo naturale e artificiale che lo circonda . Considerato che a questa età l'apprendimento si sviluppa attraverso il contatto con la natura e con gli oggetti , con l'esplorazione in una dimensione ludica , le Linee Guida consigliano di collegare le attività STEM con una o più metodologie specifiche per l'insegnamento-apprendimento integrato come di seguito indicato.

Le attività che si intendono attivare per le sezioni della Scuola dell'Infanzia sono percorsi di orientamento formativo per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione finalizzate alla promozione di pari opportunità di genere. Dette attività quindi

promuoveranno al massimo il coinvolgimento delle bambine oltre che dei bambini. Gli attori coinvolti saranno alunni ed alunne delle sezioni dei 5 anni dei tre Comuni afferenti all'Istituto, Baragiano, Balvano e Ruoti. I percorsi saranno erogati attraverso metodologie attive, innovative e partecipative e secondo il principio della laboratorialità. Le metodologie utilizzate saranno il learning by doing, il problem solving e l'utilizzo del metodo induttivo che solleciterà la capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e e creativa, il cooperative learning, e tutte quelle metodologie che sono finalizzate allo sviluppo del pensiero critico nella società digitale. In tal modo si cercherà di promuovere particolari inclinazioni e attitudini verso la cultura scientifica, il mondo delle STEM, promuovendo talenti in campo matematico, scientifico e tecnologico. Tre saranno i riferimenti normativi a cui ci si atterrà nell'articolazione di detti percorsi formativi: il DigComp 2.2, le Linee Guida STEM - D.M.65/2023 e le Linee Guida per l'Orientamento di cui al D.M.328 del 22 dicembre 2022. I percorsi previsti saranno tenuti da un formatore esperto e tutor specificatamente incaricati e che espleteranno la loro azione formativa in orario extracurriculare. I percorsi previsti saranno 3 e si svolgeranno in presenza. Saranno erogati a una o più sezioni, a sezioni aperte o a piccoli gruppi composti da almeno 15 bambine e bambini per ciascun corso per un totale complessivo di 45 partecipanti coinvolti nei quattro plessi di scuola dell'Infanzia. I percorsi avranno la durata di 10 h ciascuno.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

I campi di esperienza “La conoscenza del mondo”, “ Oggetti , fenomeni , viventi ” e “Numeri e spazio ” consentono esperienze privilegiate in cui si pongono le basi per l’elaborazione di concetti scientifici e matematici che andranno poi sistematizzati nella scuola primaria. Nell'ambito di detti campi e nell'espletamento di attività di routine come annotazione di presenze , conta dei bambini, stima degli assenti , assegnazione di ruoli e compiti specifici ,

costruzione di tabelle per la registrazione del tempo atmosferico , distribuzione di oggetti e materiali , confronti di quantità , seriazione , classificazione , raggruppamenti , quantificazioni , formulazione di ipotesi , elaborazione di idee, ecc., , nella Scuola dell'Infanzia si perseguiranno i seguenti obiettivi:

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione nella pratica quotidiana
- Sviluppare il pensiero critico, le capacità di attenzione e di riflessione
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del Coding Unplugged e in Plugged
- Interrogarsi e scoprire il senso delle cose e della vita
- Osservare, misurare, passare al modello
- Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze
- Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze all'interno della sezione
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità
- Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia
- Utilizzare fonti informative di generi differenti
- Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet
- Conoscere le buone pratiche per la salvaguardia del pianeta nell'ottica dell'Economia Circolare
- Ideare e realizzare materiali didattici e artefatti anche con materiale di riciclo
- Ritrovare il piacere di giocare insieme ai compagni per realizzare un manufatto in relazione ai concetti di riutilizzo e condivisione

○ Azione n° 2: Percorsi formativi STEM per docenti - Scuola Infanzia

Nell'ambito della prossima triennalità, sono previsti percorsi formativi per i docenti della Scuola dell'Infanzia in merito allo sviluppo delle STEM. Nel dettaglio, in coerenza con l'Azione B del D.M.65/2023, si realizzeranno percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti:

- Tipologia A: corsi annuali di formazione linguistica per docenti in servizio che consentano di conseguire una adeguata competenza linguistico-comunicativa in una lingua straniera, finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B1,B2,C1,C2 secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue - QCER - e dal D.M.62 del 10 marzo 2022;
- Tipologia B: corsi annuali di metodologia Content and Language Integrated Learning - CLIL - rivolti ai docenti in servizio della scuola dell'Infanzia, insieme ai docenti della scuola primaria e ai docenti in servizio di discipline non linguistiche della scuola secondaria di primo grado.

I corsi avranno la durata annuale. Si prevede di realizzare n.2 corsi, uno di tipologia A e uno di tipologia B.

Tipologia A: il percorso si articolerà in almeno 50 h dedicate alla preparazione per il conseguimento della certificazione linguistica B1 Sarà destinato ai docenti interni che possiedo già il titolo certificato A2. Il percorso della tipologia A sarà tenuto da un formatore esperto in possesso di competenze linguistico-comunicative certificate C1. Si prevede la partecipazione di max 12 docenti.

Tipologia B: il percorso si articolerà in almeno 20 h dedicate alla preparazione sulla metodologia CLIL. Il percorso della tipologia B sarà tenuto da un formatore esperto in possesso di competenze linguistico-comunicative certificate C1 e competenze documentate sulla metodologia CLIL. Si prevede la partecipazione di max 12 docenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

La VALUTAZIONE nelle STEM deve essere FORMATIVA. Il FEEDBACK, continuo e specifico. diventa un potente e prezioso elemento che consente di comprendere i propri punti di forza e le aree di miglioramento delle proprie competenze. L'esercizio della valutazione può essere svolto attraverso prove autentiche , prove esperte e osservazioni sistematiche . Le RUBRIC sono l'elemento principe delle VALUTAZIONI FORMATIVE pertanto sarà cura dell'esperto-formatore individuare nella propria progettazione didattica gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM e Multilinguistiche e CLIL raggiunte dai docenti in formazione senza dimenticare ciò che le Linee Guida evidenziano, ossia il carattere fortemente ORIENTATIVO delle discipline STEM. I docenti dovranno essere formati a orientare, attraverso i contenuti disciplinari presentati in campo STEM e le metodologie attive e innovative, le nuove generazioni verso carriere professionali necessarie per il futuro che sono aperte a nuove professioni e ad abbattere il divario di genere promuovendo la massima partecipazione delle studentesse a questo tipo di attività messe in campo.

○ Azione n° 3: Percorsi formativi STEM per docenti Scuola Primaria

Nell'ambito della prossima triennalità, sono previsti percorsi formativi per i docenti della Scuola Primaria in merito allo sviluppo delle STEM. Nel dettaglio, in coerenza con l'Azione B del D.M.65/2023, si realizzeranno percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti:

- Tipologia A.: corsi annuali di formazione linguistica per docenti in servizio che consentano di conseguire una adeguata competenza linguistico-comunicativa in una lingua straniera, finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B1,B2,C1,C2 secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue - QCER - e dal D.M.62 del 10 marzo 2022;
- Tipologia B: corsi annuali di metodologia Content and Language Integrated Learning

- CLIL - rivolti ai docenti in servizio della scuola dell'Infanzia, insieme ai docenti della scuola primaria e ai docenti in servizio di discipline non linguistiche della scuola secondaria di primo grado.

I corsi avranno la durata annuale. Si prevede di realizzare n.2 corsi, uno di tipologia A e uno di tipologia B.

Tipologia A: il percorso si articolerà in almeno 50 h dedicate alla preparazione per il conseguimento della certificazione linguistica B1 Sarà destinato ai docenti interni che possiedo già il titolo certificato A2. Il percorso della tipologia A sarà tenuto da un formatore esperto in possesso di competenze linguistico-comunicative certificate C1. Si prevede la partecipazione di max 12 docenti.

Tipologia B: il percorso si articolerà in almeno 20 h dedicate alla preparazione sulla metodologia CLIL. Il percorso della tipologia B sarà tenuto da un formatore esperto in possesso di competenze linguistico-comunicative certificate C1 e competenze documentate sulla metodologia CLIL. Si prevede la partecipazione di max 12 docenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l’esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l’autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

La VALUTAZIONE nelle STEM deve essere FORMATIVA. Il FEEDBACK, continuo e specifico.

diventa un potente e prezioso elemento che consente di comprendere i propri punti di forza e le aree di miglioramento delle proprie competenze. L'esercizio della valutazione può essere svolto attraverso prove autentiche, prove esperte e osservazioni sistematiche. Le RUBRIC sono l'elemento principe delle VALUTAZIONI FORMATIVE pertanto sarà cura dell'esperto-formatore individuare nella propria progettazione didattica gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM e Multilinguistiche e CLIL raggiunte dai docenti in formazione senza dimenticare ciò che le Linee Guida evidenziano, ossia il carattere fortemente ORIENTATIVO delle discipline STEM. I docenti dovranno essere formati a orientare, attraverso i contenuti disciplinari presentati in campo STEM e le metodologie attive e innovative, le nuove generazioni verso carriere professionali necessarie per il futuro che sono aperte a nuove professioni e ad abbattere il divario di genere promuovendo la massima partecipazione delle studentesse a questo tipo di attività messe in campo

○ Azione n° 4: Percorsi formativi STEM docenti - Scuola Secondaria di primo grado

Nell'ambito della prossima triennalità, sono previsti percorsi formativi per i docenti della Scuola Secondaria di primo grado in merito allo sviluppo delle STEM. Nel dettaglio, in coerenza con l'Azione B del D.M.65/2023, si realizzeranno percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti:

- Tipologia A.: corsi annuali di formazione linguistica per docenti in servizio che consentano di conseguire una adeguata competenza linguistico-comunicativa in una lingua straniera, finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B1,B2,C1,C2 secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue - QCER - e dal D.M.62 del 10 marzo 2022;
- Tipologia B: corsi annuali di metodologia Content and Language Integrated Learning - CLIL - rivolti ai docenti in servizio di discipline non linguistiche della scuola della Scuola Secondaria di primo grado, insieme ai docenti della scuola dell'Infanzia e docenti della scuola Primaria.

I corsi avranno la durata annuale. Si prevede di realizzare n.2 corsi, uno di tipologia A e uno di tipologia B.

Tipologia A: il percorso si articolerà in almeno 50 h dedicate alla preparazione per il conseguimento della certificazione linguistica B1 Sarà destinato ai docenti interni che possiedo già il titolo certificato A2. Il percorso della tipologia A sarà tenuto da un formatore esperto in possesso di competenze linguistico-comunicative certificate C1. Si prevede la partecipazione di max 12 docenti.

Tipologia B: il percorso si articolerà in almeno 20 h dedicate alla preparazione sulla metodologia CLIL. Il percorso della tipologia B sarà tenuto da un formatore esperto in possesso di competenze linguistico-comunicative certificate C1 e competenze documentate sulla metodologia CLIL. Si prevede la partecipazione di max 12 docenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

La VALUTAZIONE nelle STEM deve essere FORMATIVA. Il FEEDBACK, continuo e specifico. diventa un potente e prezioso elemento che consente di comprendere i propri punti di forza e le aree di miglioramento delle proprie competenze. L'esercizio della valutazione può essere svolto attraverso prove autentiche, prove esperte e osservazioni sistematiche. Le RUBRIC sono l'elemento principe delle VALUTAZIONI FORMATIVE pertanto sarà cura dell'esperto-formatore individuare nella propria progettazione didattica gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM e Multilinguistiche e CLIL

raggiunte dai docenti in formazione senza dimenticare ciò che le Linee Guida evidenziano, ossia il carattere fortemente ORIENTATIVO delle discipline STEM. I docenti dovranno essere formati a orientare, attraverso i contenuti disciplinari presentati in campo STEM e le metodologie attive e innovative, le nuove generazioni verso carriere professionali necessarie per il futuro che sono aperte a nuove professioni e ad abbattere il divario di genere promuovendo la massima partecipazione delle studentesse a questo tipo di attività messe in campo.

○ Azione n° 5: Curricolo STEM verticale nella scuola Primaria

In riferimento all'Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – "Istruzione e ricerca" - Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università" del PNRR, si istituisce il presente " Curricolo STEM per la scuola Primaria in verticale" al fine di integrare quello già in adozione nel nostro Istituto, articolato sulle discipline di Matematica, Scienze e Tecnologia, con attività, metodologie, e contenuti STEM. La suddetta integrazione è finalizzata allo sviluppo delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti e studentesse fin dai primi anni della scuola Primaria e in continuità verticale tra la scuola dell'Infanzia e la scuola Secondaria di primo grado. Il Curricolo STEM mira a " ***far crescere la cultura scientifica"*** nelle nuove generazioni e a "***garantire pari opportunità e uguaglianza di genere***", in termini didattici e di orientamento, rispetto alle materie STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica) e alla computer science.

Il curriculo della Scuola Primaria viene "implementato" tenendo anche conto delle 5 aree del DigComp 2.2 e delle Linee Guida STEM. Esso prevede che nell'articolazione del presente ordine di scuola, le attività di Matematica, Scienze e Tecnologia siano "rivisitate" tenendo conto che, per lo sviluppo della cultura scientifica in studenti e in studentesse e per arginare le differenze di genere nelle discipline scientifiche, è fondamentale che i docenti debbano:

- insegnare attraverso l'esperienza, dunque predisporre ambienti stimolanti e incoraggianti in cui fare "esplorazione"
- utilizzare la tecnologia con metodologie attive e innovative

· favorire la didattica inclusiva

· promuovere la creatività e la curiosità verso oggetti e situazioni

· utilizzare attività laboratoriali per sperimentare i fenomeni attraverso diversi canali

· promuovere attività in cui i bambini possano esplorare il funzionamento di cose, i nessi causa- effetto , reazioni ..

· dare spazio alla molteplicità dei linguaggi

· sviluppare l'autonomia degli alunni

A tal fine, il curriculo della Scuola Primaria, in continuità con quello integrato della Scuola dell'Infanzia, si pone come base sicura per gli apprendimenti futuri nella scuola secondaria di primo grado.

Le attività che si intendono attivare per le sezioni della Scuola Primaria sono percorsi di orientamento formativo per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione finalizzate alla promozione di pari opportunità di genere. Dette attività quindi promuoveranno al massimo il coinvolgimento delle bambine oltre che dei bambini. Gli attori coinvolti saranno alunni ed alunne delle classi di scuola Primaria dei tre Comuni afferenti all'Istituto, Baragiano, Balvano e Ruoti. I percorsi saranno erogati attraverso metodologie attive, innovative e partecipative e secondo il principio della laboratorialità. Le metodologie utilizzate saranno il learning by doing, il problem solving e l'utilizzo del metodo induttivo che solleciterà la capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e e creativa, il cooperative learning, e tutte quelle metodologie che sono finalizzate allo sviluppo del pensiero critico nella società digitale. In tal modo si cercherà di promuovere particolari inclinazioni e attitudini verso la cultura scientifica, il mondo delle STEM, promuovendo talenti in campo matematico, scientifico e tecnologico. Tre saranno i riferimenti normativi a cui ci si atterrà nell'articolazione di detti percorsi formativi: il DigComp 2.2, le Linee Guida STEM - D.M.65/2023 e le Linee Guida per l'Orientamento di cui al D.M.328 del 22 dicembre 2022. I percorsi previsti saranno tenuti da un formatore esperto e tutor specificatamente incaricati e che espleteranno la loro azione formativa in orario extracurriculare. I percorsi previsti saranno circa 13 e si svolgeranno in presenza. Saranno erogati a una o più classi, a classi aperte o a piccoli gruppi composti da almeno 15 alunne e alunni per ciascun corso per un totale complessivo di 135 partecipanti coinvolti nei tre plessi di scuola primaria. I percorsi avranno la durata di 10 h ciascuno.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

MATEMATICA e GEOMETRIA:

Riprodurre figure in base ad una descrizione, usando prima gli strumenti della geometria, poi quelli della "programmazione"

Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti su software come Scratch

Risolvere problemi sviluppando il pensiero computazionale facendo uso di strategie diverse

Imparare a costruire ragionamenti seppure non formalizzati e a sostenere le proprie tesi

manipolare modelli costruiti con i compagni

Indagare la realtà, fare osservazioni, ricavare dati per affrontare e risolvere "problemi reali"

utilizzare rappresentazioni dei dati per ricavare informazioni, formulare giudizi, per effettuare valutazioni di probabilità e per prendere decisioni

SCIENZE:

Indagare i comportamenti di materiali comuni in molteplici situazioni sperimentali per individuarne proprietà (consistenza, durezza, trasparenza, elasticità..).

Classificare rilevando somiglianze e diversità sviluppando il pensiero critico

Riconoscere le fonti di energia disponibili in natura, le forze dell'Universo utilizzando software e strumenti digitali specifici

Riconosce e rispetta i rapporti tra esseri viventi e ambiente attraverso attività pratiche

Riconosce le peculiarità del proprio corpo e il funzionamento di organi e apparati anche attraverso video e documentari

TECNOLOGIA:

Conoscere e utilizzare i concetti dell'Informatica di base

Conoscere e utilizzare i costrutti base della programmazione

Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio

Assemblare robot educativi o giochi per comprenderne funzioni e funzionamento

Pianificare la costruzione di un manufatto indicando materiali

Organizzare una gita o una visita di istruzione usando internet per reperire informazioni e notizie

Consultare la rete e le opere multimediali in modo critico

○ Azione n° 6: Curricolo STEM verticale nella scuola Secondaria di primo grado

In riferimento all'Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – "Istruzione e ricerca" - Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università" del PNRR, si istituisce il presente " Curricolo STEM per la scuola Secondaria di primo grado in verticale" al fine di integrare quello già in adozione nel nostro Istituto, articolato sulle discipline di Matematica, Scienze e Tecnologia, con attività, metodologie, e contenuti STEM. La suddetta integrazione è finalizzata allo sviluppo delle

competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti e studentesse fin dai primi anni della scuola Primaria e in continuità verticale tra la scuola dell'Infanzia e la scuola Secondaria di primo grado. Il Curricolo STEM mira a " ***far crescere la cultura scientifica"*** nelle nuove generazioni e a "***garantire pari opportunità e uguaglianza di genere***", in termini didattici e di orientamento, rispetto alle materie STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica) e alla computer science.

Il curriculo della Scuola Secondaria di primo grado viene "implementato" tenendo anche conto delle 5 aree del DigComp 2.2 e delle Linee Guida STEM. Esso prevede che nell'articolazione del presente ordine di scuola, le attività di Matematica, Scienze e Tecnologia siano "rivisitate" tenendo conto che, per lo sviluppo della cultura scientifica in studenti e in studentesse e per arginare le differenze di genere nelle discipline scientifiche, è fondamentale che i docenti debbano:

· insegnare attraverso l'esperienza, dunque predisporre ambienti stimolanti e incoraggianti in cui fare "esplorazione"

· utilizzare la tecnologia con metodologie attive e innovative

· favorire la didattica inclusiva

· promuovere la creatività e la curiosità verso oggetti e situazioni

· utilizzare attività laboratoriali per sperimentare i fenomeni attraverso diversi canali

· promuovere attività in cui i bambini possano esplorare il funzionamento di cose, i nessi causa- effetto , reazioni ..

· dare spazio alla molteplicità dei linguaggi

· sviluppare l'autonomia degli alunni

A tal fine, il curriculo della Scuola Secondaria di primo grado, in continuità con quello integrato della Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria, si pone come consolidamento di conoscenze e abilità già acquisite e come base sicura per gli apprendimenti futuri nella scuola secondaria di secondo grado.

Le attività che si intendono attivare per le classi I della Scuola Secondaria di primo grado sono percorsi di orientamento formativo per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione finalizzate alla promozione di pari opportunità di genere. Dette

attività quindi promuoveranno al massimo il coinvolgimento delle studentesse oltre che degli studenti. Gli attori coinvolti saranno alunni ed alunne delle classi prime e seconde dei tre Comuni afferenti all'Istituto, Baragiano, Balvano e Ruoti. I percorsi saranno erogati attraverso metodologie attive, innovative e partecipative e secondo il principio della laboratorialità. Le metodologie utilizzate saranno il learning by doing, il problem solving e l'utilizzo del metodo induttivo che solleciterà la capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e e creativa, il cooperative learning, e tutte quelle metodologie che sono finalizzate allo sviluppo del pensiero critico nella società digitale. In tal modo si cercherà di promuovere particolari inclinazioni e attitudini verso la cultura scientifica, il mondo delle STEM, promuovendo talenti in campo matematico, scientifico e tecnologico. Tre saranno i riferimenti normativi a cui ci si atterrà nell'articolazione di detti percorsi formativi: il DigComp 2.2, le Linee Guida STEM - D.M.65/2023 e le Linee Guida per l'Orientamento di cui al D.M.328 del 22 dicembre 2022. I percorsi previsti saranno tenuti da un formatore esperto e tutor specificatamente incaricati e che espleteranno la loro azione formativa in orario extracurriculare. I percorsi previsti saranno 3 e si svolgeranno in presenza. Saranno erogati a una o più classi, a classi aperte o a piccoli gruppi composti da almeno 15 studentesse e studenti per ciascun corso per un totale complessivo di 45 partecipanti coinvolti nei tre plessi di scuola secondaria di primo grado. I percorsi avranno la durata di 10 h ciascuno.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l’esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l’autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

competenze STEM

MATEMATICA e GEOMETRIA:

Riprodurre figure in base ad una descrizione, usando prima gli strumenti della geometria, poi quelli della "programmazione"

Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti su software come Scratch

Risolvere problemi sviluppando il pensiero computazionale facendo uso di strategie diverse

Imparare a costruire ragionamenti seppure non formalizzati e a sostenere le proprie tesi

manipolare modelli costruiti con i compagni

Indagare la realtà, fare osservazioni, ricavare dati per affrontare e risolvere “problemi reali”

utilizzare rappresentazioni dei dati per ricavare informazioni, formulare giudizi, per effettuare valutazioni di probabilità e per prendere decisioni

SCIENZE:

Indagare i comportamenti di materiali comuni in molteplici situazioni sperimentali per individuarne proprietà (consistenza, durezza, trasparenza, elasticità..).

Classificare rilevando somiglianze e diversità sviluppando il pensiero critico

Riconoscere le fonti di energia disponibili in natura, le forze dell’Universo utilizzando software e strumenti digitali specifici

Riconosce e rispetta i rapporti tra esseri viventi e ambiente attraverso attività pratiche

Riconosce le peculiarità del proprio corpo e il funzionamento di organi e apparati anche attraverso video e documentari

TECNOLOGIA:

Conoscere e utilizzare i concetti dell'Informatica di base

Conoscere e utilizzare i costrutti base della programmazione

Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio

Assemblare robot educativi o giochi per comprenderne funzioni e funzionamento

Pianificare la costruzione di un manufatto indicando materiali

Organizzare una gita o una visita di istruzione usando internet per reperire informazioni e notizie

Consultare la rete e le opere multimediali in modo critico

Moduli di orientamento formativo

I.C. "CARLUCCI" BARAGIANO-BELLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Nelle classi prime il progetto orientamento prevede lo sviluppo di competenze orientative e l'agevolazione dell'inserimento. L'attività si propone di far elaborare agli studenti le aspettative, i desideri, i timori e le paure riferite al nuovo ciclo attraverso la raccolta di tutti gli elementi utili per conoscere le aspettative dei ragazzi e dei genitori. In un secondo momento i ragazzi verranno messi a conoscenza delle regole che governano l'organizzazione scolastica attraverso l'esplorazione degli spazi e il riconoscimento dei ruoli. In una terza fase si prevede la conoscenza di tutto il gruppo docente, l'elaborazione e il confronto con l'esperienza scolastica precedente e attività di continuità con la scuola primaria. L'obiettivo principale sarà conoscere e migliorare le modalità e gli strumenti di lavoro, attraverso un repertorio adeguato di conoscenze del metodo di studio, dei diversi tipi di approccio ai nuovi testi scolastici e di organizzazione di diverse fasi dello studio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Orientamento in classe da parte di tutti i docenti

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Nelle classi seconde il progetto orientamento mira a sviluppare competenze orientative nella fase di transizione dall'infanzia all'adolescenza. L'attività mira, in una prima fase, a elaborare e riconoscere la propria immagine attraverso gli altri; in una seconda fase ad acquisire consapevolezza del proprio processo di crescita per poi ampliare i riferimenti culturali in relazione alla specificità di genere. L'obiettivo principale sarà ridefinire la propria immagine attraverso i giudizi dei compagni e degli adulti. Il ragazzo dovrà imparare a prendere consapevolezza dei giudizi e dei condizionamenti presenti nella classe, a riconoscere i successi e gli insuccessi scolastici, gli interessi e le difficoltà e a definire le strategie di superamento delle stesse. Infine sarà condotto a riflettere sui risultati raggiunti

nelle varie discipline in termini di punti di forza e criticità.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Orientamento in classe da parte di tutti i docenti

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

I docenti conducono gli alunni ad elaborare gli elementi che intervengono nella scelta nelle scuole superiori . Vengono invitati i docenti orientatori delle singole scuole superiori per sviluppare negli alunni capacità di autovalutazione e far sì che comprendano i propri interessi e abilità . Lo scopo è condurre l'allievo ad auto-orientarsi nella scelta della scuola superiore o del lavoro. Favorire negli alunni la formazione di una conoscenza critica nei

confronti dell'ambiente e del tempo in cui vivono. Alla fine del modulo gli allievi ripensano all'attività svolta ed esprimono valutazioni in merito.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Orientamento in classe da parte di tutti i docenti, incontri con i docenti orientatori delle diverse scuole superiori del territorio

Dettaglio plesso: I GRADO RUOTI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Nelle classi prime il progetto orientamento prevede lo sviluppo di competenze orientative e l'agevolazione dell'inserimento. L'attività si propone di far elaborare agli studenti le aspettative, i desideri, i timori e le paure riferite al nuovo ciclo attraverso la raccolta di tutti gli elementi utili per conoscere le aspettative dei ragazzi e dei genitori. In un secondo momento i ragazzi verranno messi a conoscenza delle regole che governano l'organizzazione scolastica attraverso l'esplorazione degli spazi e il riconoscimento dei ruoli. In una terza fase si prevede la conoscenza di tutto il gruppo docente, l'elaborazione e il confronto con l'esperienza scolastica precedente e attività di continuità con la scuola primaria. L'obiettivo principale sarà conoscere e migliorare le modalità e gli strumenti di lavoro, attraverso un repertorio adeguato di conoscenze del metodo di studio, dei diversi tipi di approccio ai nuovi testi scolastici e di organizzazione di diverse fasi dello studio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Orientamento in classe da parte di tutti i docenti

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Nelle classi seconde il progetto orientamento mira a sviluppare competenze orientative nella fase di transizione dall'infanzia all'adolescenza. L'attività mira, in una prima fase, a elaborare e riconoscere la propria immagine attraverso gli altri; in una seconda fase ad acquisire consapevolezza del proprio processo di crescita per poi ampliare i riferimenti culturali in relazione alla specificità di genere. L'obiettivo principale sarà ridefinire la propria immagine attraverso i giudizi dei compagni e degli adulti. Il ragazzo dovrà imparare a prendere consapevolezza dei giudizi e dei condizionamenti presenti nella classe, a riconoscere i successi e gli insuccessi scolastici, gli interessi e le difficoltà e a definire le strategie di superamento delle stesse. Infine sarà condotto a riflettere sui risultati raggiunti nelle varie discipline in termini di punti di forza e criticità.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Orientamento in classe da parte di tutti i docenti

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

I docenti conducono gli alunni ad elaborare gli elementi che intervengono nella scelta nelle scuole superiori . Vengono invitati i docenti orientatori delle singole scuole superiori per sviluppare negli alunni capacità di autovalutazione e far sì che comprendano i propri interessi e abilità . Lo scopo è condurre l'allievo ad auto-orientarsi nella scelta della scuola superiore o del lavoro. Favorire negli alunni la formazione di una conoscenza critica nei confronti dell'ambiente e del tempo in cui vivono. Alla fine del modulo gli allievi ripensano all'attività svolta ed esprimono valutazioni in merito.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Orientamento in classe da parte di tutti i docenti, incontri con i docenti orientatori delle diverse scuole superiori del territorio

Dettaglio plesso: I GRADO - I.C. BARAGIANO-BELLA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Nelle classi prime il progetto orientamento prevede lo sviluppo di competenze orientative e l'agevolazione dell'inserimento. L'attività si propone di far elaborare agli studenti le aspettative, i desideri, i timori e le paure riferite al nuovo ciclo attraverso la raccolta di tutti gli elementi utili per conoscere le aspettative dei ragazzi e dei genitori. In un secondo momento i ragazzi verranno messi a conoscenza delle regole che governano l'organizzazione scolastica attraverso l'esplorazione degli spazi e il riconoscimento dei ruoli. In una terza fase si prevede la conoscenza di tutto il gruppo docente, l'elaborazione e il confronto con l'esperienza scolastica precedente e attività di continuità con la scuola primaria. L'obiettivo principale sarà conoscere e migliorare le modalità e gli strumenti di lavoro, attraverso un repertorio adeguato di conoscenze del metodo di studio, dei diversi tipi di approccio ai nuovi testi scolastici e di organizzazione di diverse fasi dello studio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Orientamento in classe da parte di tutti i docenti

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Nelle classi seconde il progetto orientamento mira a sviluppare competenze orientative nella fase di transizione dall'infanzia all'adolescenza. L'attività mira, in una prima fase, a elaborare e riconoscere la propria immagine attraverso gli altri; in una seconda fase ad acquisire consapevolezza del proprio processo di crescita per poi ampliare i riferimenti culturali in relazione alla specificità di genere. L'obiettivo principale sarà ridefinire la propria immagine attraverso i giudizi dei compagni e degli adulti. Il ragazzo dovrà imparare a prendere consapevolezza dei giudizi e dei condizionamenti presenti nella classe, a riconoscere i successi e gli insuccessi scolastici, gli interessi e le difficoltà e a definire le strategie di superamento delle stesse. Infine sarà condotto a riflettere sui risultati raggiunti nelle varie discipline in termini di punti di forza e criticità.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Orientamento in classe da parte di tutti i docenti

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

I docenti conducono gli alunni ad elaborare gli elementi che intervengono nella scelta nelle scuole superiori . Vengono invitati i docenti orientatori delle singole scuole superiori per sviluppare negli alunni capacità di autovalutazione e far sì che comprendano i propri interessi e abilità . Lo scopo è condurre l'allievo ad auto-orientarsi nella scelta della scuola superiore o del lavoro. Favorire negli alunni la formazione di una conoscenza critica nei confronti dell'ambiente e del tempo in cui vivono. Alla fine del modulo gli allievi ripensano all'attività svolta ed esprimono valutazioni in merito.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Orientamento in classe da parte di tutti i docenti, incontri con i docenti orientatori delle diverse scuole superiori del territorio

Dettaglio plesso: I GRADO BALVANO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Nelle classi prime il progetto orientamento prevede lo sviluppo di competenze orientative e l'agevolazione dell'inserimento. L'attività si propone di far elaborare agli studenti le aspettative, i desideri, i timori e le paure riferite al nuovo ciclo attraverso la raccolta di tutti gli elementi utili per conoscere le aspettative dei ragazzi e dei genitori. In un secondo momento i ragazzi verranno messi a conoscenza delle regole che governano l'organizzazione scolastica attraverso l'esplorazione degli spazi e il riconoscimento dei ruoli. In una terza fase si prevede la conoscenza di tutto il gruppo docente, l'elaborazione e il confronto con l'esperienza scolastica precedente e attività di continuità con la scuola primaria. L'obiettivo principale sarà conoscere e migliorare le modalità e gli strumenti di lavoro, attraverso un repertorio adeguato di conoscenze del metodo di studio, dei diversi tipi di approccio ai nuovi testi scolastici e di organizzazione di diverse fasi dello studio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Orientamento in classe da parte di tutti i docenti

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Nelle classi seconde il progetto orientamento mira a sviluppare competenze orientative nella fase di transizione dall'infanzia all'adolescenza. L'attività mira, in una prima fase, a elaborare e riconoscere la propria immagine attraverso gli altri; in una seconda fase ad acquisire consapevolezza del proprio processo di crescita per poi ampliare i riferimenti culturali in relazione alla specificità di genere. L'obiettivo principale sarà ridefinire la propria immagine attraverso i giudizi dei compagni e degli adulti. Il ragazzo dovrà imparare a prendere consapevolezza dei giudizi e dei condizionamenti presenti nella classe, a riconoscere i successi e gli insuccessi scolastici, gli interessi e le difficoltà e a definire le strategie di superamento delle stesse. Infine sarà condotto a riflettere sui risultati raggiunti nelle varie discipline in termini di punti di forza e criticità.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Orientamento in classe da parte di tutti i docenti

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

I docenti conducono gli alunni ad elaborare gli elementi che intervengono nella scelta nelle scuole superiori . Vengono invitati i docenti orientatori delle singole scuole superiori per sviluppare negli alunni capacità di autovalutazione e far sì che comprendano i propri interessi e abilità . Lo scopo è condurre l'allievo ad auto-orientarsi nella scelta della scuola superiore o del lavoro. Favorire negli alunni la formazione di una conoscenza critica nei confronti dell'ambiente e del tempo in cui vivono. Alla fine del modulo gli allievi ripensano all'attività svolta ed esprimono valutazioni in merito.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Orientamento in classe da parte di tutti i docenti, incontri con i docenti orientatori delle diverse scuole superiori del territorio

Dettaglio plesso: "M.PAGANO" BELLA-S.CATALDO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Nelle classi prime il progetto orientamento prevede lo sviluppo di competenze orientative e l'agevolazione dell'inserimento. L'attività si propone di far elaborare agli studenti le aspettative, i desideri, i timori e le paure riferite al nuovo ciclo attraverso la raccolta di tutti gli elementi utili per conoscere le aspettative dei ragazzi e dei genitori. In un secondo momento i ragazzi verranno messi a conoscenza delle regole che governano l'organizzazione scolastica attraverso l'esplorazione degli spazi e il riconoscimento dei ruoli. In una terza fase si prevede la conoscenza di tutto il gruppo docente, l'elaborazione e il confronto con l'esperienza scolastica precedente e attività di continuità con la scuola primaria. L'obiettivo principale sarà conoscere e migliorare le modalità e gli strumenti di lavoro, attraverso un repertorio adeguato di conoscenze del metodo di studio, dei diversi tipi di approccio ai nuovi testi scolastici e di organizzazione di diverse fasi dello studio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Orientamento in classe da parte di tutti i docenti

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Nelle classi seconde il progetto orientamento mira a sviluppare competenze orientative nella fase di transizione dall'infanzia all'adolescenza. L'attività mira, in una prima fase, a elaborare e riconoscere la propria immagine attraverso gli altri; in una seconda fase ad acquisire consapevolezza del proprio processo di crescita per poi ampliare i riferimenti culturali in relazione alla specificità di genere. L'obiettivo principale sarà ridefinire la propria immagine attraverso i giudizi dei compagni e degli adulti. Il ragazzo dovrà imparare a prendere consapevolezza dei giudizi e dei condizionamenti presenti nella classe, a riconoscere i successi e gli insuccessi scolastici, gli interessi e le difficoltà e a definire le strategie di superamento delle stesse. Infine sarà condotto a riflettere sui risultati raggiunti nelle varie discipline in termini di punti di forza e criticità.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Orientamento in classe da parte di tutti i docenti

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

I docenti conducono gli alunni ad elaborare gli elementi che intervengono nella scelta nelle scuole superiori . Vengono invitati i docenti orientatori delle singole scuole superiori per sviluppare negli alunni capacità di autovalutazione e far sì che comprendano i propri interessi e abilità . Lo scopo è condurre l'allievo ad auto-orientarsi nella scelta della scuola superiore o del lavoro. Favorire negli alunni la formazione di una conoscenza critica nei confronti dell'ambiente e del tempo in cui vivono. Alla fine del modulo gli allievi ripensano all'attività svolta ed esprimono valutazioni in merito.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Orientamento in classe da parte di tutti i docenti, incontri con i docenti orientatori delle diverse scuole superiori del territorio

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PROGETTO CONTINUITA' VERTICALE TRA LA SEZIONE DEI 5 ANNI DI SCUOLA DELL'INFANZIA E LA CLASSE PRIMA o QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA

ATTIVITÀ DEFINITE NEI PROGETTI PRESENTATI DAI DOCENTI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA (DA CONDIVIDERE CON LE DOCENTI DELLA SCUOLA PRIMARIA). INCONTRI IN PRESENZA DA CALENDARIZZARE NELLA SECONDA PARTE DELL'ANNO SCOLASTICO: ALUNNI E DOCENTI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA SI RECHERANNO PRESSO LE SCUOLE PRIMARIE. OMENTI COMUNI IN OCCASIONE DI EVENTI E MANIFESTAZIONI. INCONTRI TRA DOCENTI DELLE CLASSI PONTE (UNO PER QUADRIMESTRE) PER DEFINIRE ATTIVITÀ COMUNI E SCAMBIARSI INFORMAZIONI. INCONTRO TRA DOCENTI NEL MESE DI GIUGNO E DI SETTEMBRE PER LA PRESENTAZIONE DEGLI ALUNNI.

Risultati attesi

Migliorare i processi di apprendimento nel passaggio dalla scuola dell'Infanzia alla scuola primaria

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna

	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

PROGETTO CONTINUITA' VERTICALE TRA LE CLASSI V DI SCUOLA PRIMARIA E LE CLASSI I^ DI SEC.I^

ATTIVITÀ COLLEGATE AD EVENTI E MANIFEST.COMUNI. INCONTRO TRA DOC. E GEN. IL PROSSIMO 22 DICEMBRE PER IL PLESSO DI BARAGIANO. INCONTRI TRA ALUNNI E DOC. (UNO O PIÙ PER QUADRIMESTRE) SU TUTTI E TRE I PLESSI. INCONTRI TRA DOC. DELLE CLASSI PONTE (UNO PER QUADR.) PER DEFINIRE ATTIVITÀ COMUNI E SCAMBIARSI INFORMAZ. INCONTRO TRA DOCENTI NEL MESE DI GIUGNO E DI SETT. PER LA PRESENTAZ. DEGLI ALUNNI.

Risultati attesi

Potenziamento dei processi di apprendimento

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Musica
Aule	Magna
	Teatro

	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

PROGETTO CONTINUITA' VERTICALE TRA LE CLASSI III DI SCUOLA SEC.I^ E GLI ISTITUTI SUPERIORI INTERESSATI E PRESENTI SUL TERRITORIO

INCONTRI INFORMATIVI CON I LICEI E GLI IST.TEC.E PROFES.LI IN PRESENZA.

Risultati attesi

Potenziamento della capacità di scelta di percorsi futuri

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Gli studenti si recano presso gli Istituti Superiori di II

PROGETTO D'ISTITUTO BIBLIOTECA "PENSIERI, PAROLE, EMOZIONI...LETTURE" (Leggimi ancora) "LETTURA E SCRITTURA CREATIVA" *LABORATORI DI LETTURA CON

L'AUTORE - PROGETTO DELLA CASA EDITRICE SALANI "LETTORI SI DIVENTA" PROGETTO CORRISP."AMICI DI PENNA"

Promozione al piacere della lettura e della scrittura creativa

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento delle capacità linguistiche e comunicative: lettura, scrittura, parlato

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Autori di libri
Aule	Magna

Teatro

Aula generica

PROGETTO D'ISTITUTO "SCIENZIATI ... IN ERBA" c/sperimentazione IBSE-SID

REALIZZAZIONE DI ESPERIMENTI con METODOLOGIA IBSE nelle proprie classi e in co-teaching in quelle in cui non si insegna scienze a cura dei docenti interni sperimentatori IBSE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Consolidamento di prassi didattiche significative che rendano gli studenti protagonisti di esperienze concrete nel campo scientifico

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze
Aule	Aula generica

PROGETTO D'ISTITUTO "READ ON" – EXTENSIVE READING

PROMOZIONE DEL PIACERE DELLA LETTURA MEDIANTE TESTI ILLUSTRATI IN L2 A DISPOSIZIONE NELLA BIBLIOTECA ITINERANTE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziamento dei processi di apprendimento in L2 attraverso percorsi di lettura "estensiva" e adeguata all'età degli studenti

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

PROGETTO D'ISTITUTO "SCUOLA AMICA UNICEF"

SENSIBILIZZAZIONE ALLA CONOSCENZA E ALLA CONSAPEVOLEZZA DEI DIRITTI DEI BAMBINI MEDIANTE ALCUNI MOMENTI SIGNIFICATIVI DELL'ANNO PREVENZIONE AL BULLISMO E CYBERBULLISMO, SOLIDARIETA' E CRESCITA, RISPETTO VERSO GLI ALTRI

Risultati attesi

Acquisizione di consapevolezza e di pieno esercizio di cittadinanza

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica

Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

PROGETTO D'ISTITUTO ERASMUS + /E-TWINNING

PROGETTO PLURIENNALI -

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziamento della lingua inglese e del pensiero computazionale e critico attraverso percorsi di robotica

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Aule	Aula generica

EGRIB – REGIONE BASILICATA

ATTIVITA' PER EDUCARE ALLE BUONE PRATICHE: IL VALORE DEI RIFIUTI E DELL'ACQUA - IL RICICLO DELLA CARTA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziamento della consapevolezza di un pieno esercizio di cittadinanza verso l'ambiente

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro

Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

Competizioni sportive - studenti di sc.sec.I

Risultati attesi

Attenzione allo stile di salute alimentare e fisico

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

PROGETTO NAZIONALE MINISTERO ISTRUZIONE, SPORT E SALUTE - "SCUOLA ATTIVA KIDS" EVOLUZIONE DELLO SPORT DI CLASSE

Attività in collaborazione con: Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e Comitato Italiano Paralimpico (CIP) - VALORIZZARE L'ED.FISICA E SPORTIVA NELLA SCUOLA PRIMARIA PER LE SUE VALENZE FORMATIVE, PER LA PROMOZIONE DI CORRETTI STILI DI VITRA E PER FAVORIRE L'INCLUSIONE SOCIALE

Risultati attesi

Valorizzazione dello stile salutare legato all'alimentazione e al movimento e sport

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

PROGETTO "PROGRAMMA IL FUTURO"

diverse iniziative per la diffusione del pensiero computazionale: EVENTI ONLINE APERTI - CODEWEEK -L'ORA DEL CODICE; CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE E ALFABETIZZAZIONE LANCIATE PER LA DIFFUSIONE DEL PENSIERO COMPUTAZIONALE ATTRAVERSO IL CODING, LA ROBOTICA, ECC. AL FINE DI SVILUPPARE LA COMPETENZA DIGITALE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

miglioramento delle competenze digitali, logiche e riferite al pensiero computazionale

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Aule	Aula generica

PROGETTO INTERNO CLIL SCUOLA SECONDARIA I^

SVILUPPARE LA COMPETENZA LINGUISTICA IN L2 ATTRAVERSO IL CLIL

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Miglioramento delle capacità comunicative in L2

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Magna
	Aula generica

GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO

SVILUPPARE LA COMPETENZA LOGICO-MATEMATICA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziare le competenze in campo logico-matematico

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

LA BIBLIOTECA CHE ACCOGLIE - Rete Lucana per la promozione della lettura

Si intende proseguire l'azione di promozione della lettura e della scrittura, anche mediante i modelli narrativi presenti in biblioteca, con la creazione di contenuti mediante il ricorso alla lettura "aumentata" con lo storytelling digitale. Attraverso la disseminazione preventiva e selettiva dell'informazione, si metteranno a disposizione dell'utenza interna (docenti e studenti) documenti digitali per promuovere in classe lo sviluppo di competenze informative (digital literacy). L'offerta dei servizi in biblioteca prevede: il prestito, l'attività di catalogazione, la visibilità sui canali social e sul web, la formazione, la documentazione. La biblioteca coordina la rete lucana per la promozione della lettura, per cui sono previsti incontri con autori e tornei di lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Sviluppare competenze informative, integrando lettura, scrittura ed esperienze digitali anche mediante l'uso di ambienti di apprendimento innovativi quali la Bibliomediateca della scuola.

Risultati attesi

I risultati attesi afferiscono le seguenti competenze: Comunicare Acquisire e interpretare l'informazione Competenze digitali Imparare a imparare Progettare (imprenditorialità) Collaborare

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Referente, docenti interni, autori di libri

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Teatro

Approfondimento

Il progetto nasce per potenziare il legame fra Biblioteca scolastica e curricolo per sviluppare competenze informative, integrando lettura, scrittura ed esperienze digitali attraverso attività di lettura, storytelling digitale, information literacy, torneo di lettura; rete lucana; service learning; attività nell'ambito dell'Azione del PNSD - Azione #24 Biblioteche innovative.

LA CONOSCENZA DELLA LINGUA LATINA E DELLA CIVILTA' ROMANA

Il progetto ha come contenuto le conoscenze di base della lingua latina e della civiltà Romana valorizzando le competenze linguistiche della lingua italiana. Inoltre rappresenterà una valida opportunità linguistica, finalizzata ad applicare le regole dell'italiano nella scrittura e nella comunicazione, nelle forme più consapevoli e corrette. La mia proposta nel progettare e realizzare il corso di latino, su richiesta degli alunni della classe III A di Ruoti, è stata accolta dal nostro Dirigente Scolastico e si svolgerà durante le ore pomeridiane, secondo il calendario che verrà allegato all'attività progettuale. Ancora oggi, per fortuna, nell'uso dell'italiano è presente l'uso del latino sotto forma di massime, di parole, di espressioni e tutto questo incuriosisce i ragazzi a voler toccare con mano praticamente il legame tra la lingua madre e la lingua di oggi. Pertanto verrà proposto ai ragazzi l'applicazione delle regole attraverso la traduzione di brevi frasi dal latino all'italiano e dall'italiano al latino, l'analisi logica, l'uso del vocabolario; l'uso quotidiano del latino quando comunichiamo nella nostra lingua. Inoltre abbiamo tratteremo argomenti riguardanti la cultura, l'antropologia e le tradizioni nell'antica Roma: la scuola e il rapporto tra il ludi magister e i suoi discenti , la moda, i complessi termali, i nomi dei Romani, la religione e i mestieri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Gli alunni, dopo aver acquisito le conoscenze di base della lingua latina e della civiltà Romana, miglioreranno e approfondiranno le competenze linguistiche nella lingua italiana.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

COME COSTRUIRE UNA STORIA

Attraverso le riflessioni sulla modalità di elaborazione di una storia scritta, si apprendono le tecniche basilari di scrittura creativa, al fine di sviluppare una narrazione breve e personale e di ampliare la capacità di usare parole e sinonimi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle Prove Invalsi

Traguardo

Elevare in tutte le classi il punteggio di italiano, matematica e inglese ad un livello pari a quello regionale e rispetto alle scuole con background ESCS simile.

Priorità

Ridurre la percentuale degli allievi nei livelli 1-2 (liv. basso)

Traguardo

Potenziare i processi di apprendimento per allineare la quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano, matematica e inglese alla media regionale.

Risultati attesi

Potenziare i processi di apprendimento per allineare la quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in Italiano alla media regionale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

SCOPRIRE LE EMOZIONI NELLE STORIE NARRATE E IN QUELLE PERSONALI

Attraverso la condivisione di dubbi, incertezze e timori di ogni allievo, singolarmente o in gruppo, si mira a consapevolizzare competenze personali ed emozionali (soft skill), al fine di attivare risorse e abilità per affrontare il futuro con più serenità, supportati dall'ente scolastico nonchè dai familiari. Il processo viene favorito dall'espressione creativa, attraverso la scrittura e/o la lettura di brani adatti a sviluppare competenze linguistiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle Prove Invalsi

Traguardo

Elevare in tutte le classi il punteggio di italiano, matematica e inglese ad un livello pari a quello regionale e rispetto alle scuole con background ESCS simile.

Priorità

Ridurre la percentuale degli allievi nei livelli 1-2 (liv. basso)

Traguardo

Potenziare i processi di apprendimento per allineare la quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano, matematica e inglese alla media regionale.

Risultati attesi

Potenziare i processi di apprendimento per allineare la quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in Italiano alla media regionale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

MUSICOTERAPIA

Il presente progetto si basa sull'utilizzo della musicoterapia attiva, ovvero l'alunno utilizza in prima persona degli strumenti musicali semplici (Strumentario Orff) per esprimersi, attraverso di essi si crea un dialogo con il musicoterapista (dialogo terapeutico), da quest'ultimo scaturisce la catarsi dell'alunno e del musicoterapista che influisce sul benessere generale dell'alunno e ne migliora la qualità di vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

I risultati attesi afferiscono alle seguenti competenze: ascoltare se stessi e gli altri, la collaborazione, sviluppare la comunicazione

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Aula generica

ALLA RICERCA DEI BRINGANTI. TRA STORIA E LETTERATURA

Il progetto intende mettere a fuoco il fenomeno del brigantaggio nell'Italia meridionale (1861-1865) alla luce degli studi più recenti e attraverso un percorso tra storia e letteratura.

All'indomani dell'Unità d'Italia il brigantaggio politico rappresentò l'inutile tentativo della dinastia borbonica di riconquistare l'ormai ex Regno delle Due Sicilie e sabotare l'avviato processo di unità nazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Ricavare da fonti diverse informazioni e conoscenze su aspetti del passato; Saper leggere carte, mappe, documenti; Maturare capacità di ricerca sul territorio; Acquisire la padronanza di modalità di comunicazione dei risultati della ricerca individuale, di gruppo o collettiva; Leggere e interpretare il presente in chiave storica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

BABYOGA

Il progetto prevede giochi di conoscenza e integrazione del gruppo, attività di riscaldamento e sequenze semplici di asana, le posizioni yoga durante le quali i bambini si possono divertire a imitare, seguendo l'esempio dell'insegnante, le posizioni degli animali, delle piante e degli elementi naturali che ci circondano. In questa proposta si è pensato anche a dei momenti di riflessione mindfulness e rilassamento con il supporto di musica appropriata e suoni della natura. Le proposte hanno come filo conduttore l'ascolto di brevi storie, che coinvolgono i bambini sia dal punto di vista emotivo che fisico, sperimentando le posizioni che i vari personaggi o elementi suggeriscono.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

I risultati attesi afferiscono le seguenti competenze: sviluppare competenze cognitive e motorie promuovere lo sviluppo sociale - psicologico - relazionale sviluppare le abilità emotive e linguistiche generare relazioni positive tra pari e favorire l'inclusione nel gruppo sviluppare il pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problem

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica

Aule	Aula generica

CODING: SVILUPPIAMO IL PENSIERO COMPUTAZIONALE

Il progetto nasce dalla convinzione che è fondamentale per le nuove generazioni utilizzare l'Informatica in modo consapevole in quanto essa favorisce lo sviluppo della creatività, per la molteplicità di modi che offre per affrontare e risolvere un problema, e aiuta a padroneggiare la complessità, promuovendo lo sviluppo del ragionamento accurato e dettagliato. Tutto ciò, unitamente ad una metodologia interattiva, guidata e fondata sul gioco, sortisce un duplice effetto: quello pratico, riferito all'acquisizione di abilità digitali e quello formativo, come strumento intellettuale per sviluppare abilità concettuali essenziali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

I risultati attesi sono afferenti ai seguenti obiettivi formativi: • Stimolare la curiosità • Promuovere l'autonomia • Capacità di affrontare nuove sfide • Sviluppare il pensiero critico • Cooperare e collaborare • Rispettare il punto di vista dell'altro • Rispettare il turno di parola e di azione

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Aula generica

PERCORSI LUDICI CON IL CODING E LA ROBOTICA EDUCATIVA

Il progetto vuole promuovere nelle nuove generazioni lo sviluppo del pensiero computazionale, la logica, il ragionamento critico attraverso percorsi prima proposti dal docente e poi ideati dagli studenti. Si attiveranno percorsi di storytelling al fine di favorire la creatività che vedranno gli studenti alle prese con molteplici situazioni problematiche che potranno risolvere in modi differenti. Tutto ciò li aiuterà a padroneggiare la complessità delle sfide che saranno proposte. La metodologia ludica farà da sfondo integratore e gli studenti saranno coinvolti direttamente in un percorso di costruzione delle loro conoscenze, verifica degli errori e ridefinizione dei percorsi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

I risultati attesi afferiscono ai seguenti obiettivi: • Stimolare la curiosità • Promuovere l'autonomia • Capacità di affrontare nuove sfide • Sviluppare il pensiero critico • Cooperare e

collaborare • Rispettare il punto di vista dell'altro • Rispettare il turno di parola e di azione

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Aula generica

TINKERING: COSTRUIAMO UN GIOCATTOLO CHE FUNZIONA!

Progetto creativo per studenti dai 5 ai 10 anni. Attraverso esperienze di Tinkering e Making, gli alunni sperimentano, scoprono e apprendono in modo attivo, utilizzando materiali di riciclo e conoscenze acquisite. Un percorso stimolante per sviluppare creatività e capacità di problem solving. Il percorso, infatti, intende proporre un'esperienza di scoperta e autoapprendimento, portando gli studenti ad utilizzare in modo creativo alcune materiali di riciclo per realizzare dei giochi "funzionanti".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

I risultati attesi afferiscono ai seguenti obiettivi formativi: • Stimolare la curiosità scientifica • Promuovere l'autonomia • Capacità di affrontare nuove sfide • Sviluppare il pensiero critico • Cooperare e collaborare • Rispettare il punto di vista dell'altro • Rispettare il turno di parola e di azione

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Aula generica

RUOTI PER LA PACE

Il progetto è lo sviluppo naturale dell'iniziativa "Unbroken" nata a Leopoli (Ucraina) che mira all'aiuto di civili, militari e bambini colpiti dalle conseguenze della guerra che prende il nome del padiglione dell'ospedale della citta, è un progetto ad alto impatto sociale che mira ad includere i valori cattolici, umani e cristiani, con la comunità locale in una logica globale. Il comune di Ruoti ha sottoscritto in data 6 dicembre 2023 la lettera di intenti denominata "Carta bianca per Unbroken", ovvero una carta dei valori del progetto proposta dalla Fondazione 5P con l'Ospedale Unbroken e l'ASD University Basket Potenza che mira alla valorizzazione della missione dell'Ospedale di Leopoli. L'Istituto Comprensivo "M. Carlucci" di Ruoti è stato già coinvolto nell'ambito nel progetto "Unbroken" in un primo evento intitolato "We play for Unbroken" tenutosi a Ruoti il 7 dicembre 2023. Il progetto ha visto già il coinvolgimento nelle attività previste dallo stesso degli alunni frequentanti il corso di strumento con la: - realizzazione di un jingle con l'obiettivo di sensibilizzare riguardo alla guerra in Ucraina, mettendo in luce la sofferenza, ma anche trasmettendo un messaggio di unità, pace e supporto al popolo ucraino.

Una delegazione di alunni e docenti della primaria e secondaria di 1^ grado del plesso di Ruoti ha preso parte all'Udienza papale del 20 novembre 2024 in occasione della Giornata internazionale dei Diritti dei bambini e dei fanciulli. Le attività proseguiranno per la realizzazione di: - laboratorio per una masterclass sulla Pace con l'intervento di personale esperto volontario indicato dall'amministrazione comunale; - realizzazione di un video sulle attività svolte; - creazione di link per divulgazione del jingle e masterclass; - presentazione del jingle anche in occasione della partecipazione a Casa Sanremo 2025; - partecipazione al Giubileo 2025.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

I risultati attesi afferiscono lo sviluppo delle seguenti competenze: Competenze sociali e civiche Consapevolezza ed espressione culturale

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Amm.ne Com. Ruoti-Fondaz. 5P Europe-ASD University Basket

Risorse materiali necessarie:

Aule	Concerti
	Magna
	Aula generica

FAVOLE E FILOSOFIA

Il progetto prevede l'ascolto di favole di Esopo e Fedro su cui i bambini sono invitati a ragionare, a riflettere e a ricavarne l'insegnamento. Ogni favola sarà rielaborata e adattata; dopo l'ascolto i bambini dovranno drammatizzare la storia in singole scene.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

I risultati attesi afferiscono lo sviluppo delle seguenti competenze: Competenza alfabetica funzionale, competenza personale, sociale e capacità di imparare.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

PROGETTO SCIENZA ATTIV@

Percorsi di ricerca e di studio, progettati e realizzati in verticale nei tre ordini di scuola, volti all'esplorazione dell'ambiente ed alla ricerca di spiegazioni dei fenomeni fisici e chimici della realtà. Organizzazione della "Giornata della scienza" come giornata conclusiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

I risultati attesi afferiscono alle seguenti competenze: Competenze nella madrelingua Competenze in matematica Consapevolezza ed espressione culturale Competenze in scienza, tecnologia e geografia

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze
Aule	Aula generica

STRUMENTO MUSICALE PER LA SCUOLA PRIMARIA

Il progetto, teso alla diffusione della propedeutica musicale, serve ad aiutare l'alluno alla stimolazione sensoriale e percettiva attraverso i suoni. Durante il progetto l'alunno esplorerà in modo libero e guidato le varie possibilità timbriche, ritmiche e melodiche dei suoni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

I risultati attesi afferiscono lo sviluppo delle seguenti competenze: imparare ad imparare competenze sociali e civiche consapevolezza ed espressione culturale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Concerti
	Magna
	Aula generica

PROGETTO CULTURA ... E' PROTEZIONE CIVILE

Percorsi di istruzione, formazione e di educazione alla consapevolezza e di rischi e di attitudine alla resilienza per una vivibilità sostenibile. Il progetto nasce per strutturare nelle scuole italiane di ogni ordine e grado l'insegnamento attivo della cultura, della sicurezza e della protezione civile. Attraverso il progetto, strutturato secondo un curricolo verticale, si vuole proporre alle scuole un percorso educativo lineare ed organico, per l'implementazione delle tematiche della sicurezza nei percorsi didattici delle classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

I risultati attesi sono: introdurre una cultura di base per la promozione dell'educazione alla cittadinanza attiva ed alla legalità che aiuti i giovani alla costruzione di una personalità consapevole dei diritti e dei doveri dei cittadini, dei rischi presenti nella scuola, a casa e nella comunità locale, e della capacità di assumere comportamenti adeguati nelle diverse situazioni per tutelare non solo se stessi, ma anche gli altri e l'ambiente circostante.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Regione Basilicata - Protez.Civile

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

BOOK DAY "MARIA TERESA CIANCIOTTA"

Il progetto, che coinvolge attivamente i partecipanti, promuove la conoscenza e l'utilizzo della scrittura creativa sia come momento di espressione e comunicazione delle proprie emozioni, sia come efficace strumento per migliorare il metodo di studio. Gli alunni saranno impegnati nella produzione e nella rielaborazione di testi narrativi, poetici e multimediali attraverso lo sviluppo espressivo delle idee, utilizzando varie tecniche di scrittura e metodologie innovative. Ogni lezione sarà strutturata in due momenti: teorico e pratico, in modo da permettere ai partecipanti di sperimentare sul campo i concetti appresi con l'obiettivo di ampliare la padronanza linguistica e l'abilità nel creare, alimentando la passione per la lettura e la scrittura. Sono previste 4 sezioni: A giochi linguistici, B fumetto, C testo narrativo e prodotto multimediale(book trailer, video, podcast, cortometraggio) Gli elaborati saranno valutati da un'apposita commissione: i vincitori di ogni sezione riceveranno un premio in denaro. La premiazione avverrà il giorno 6 giugno 2025 nell'ambito della giornata BOOK DAY "Maria Teresa Cianciotta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Sviluppare competenze informative, integrando lettura, scrittura ed esperienze digitali anche mediante l'uso di ambienti di apprendimento innovativi quali la Bibliomediateca della scuola.

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la percentuale degli allievi nei livelli 1-2 (liv. basso)

Traguardo

Potenziare i processi di apprendimento per allineare la quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano, matematica e inglese alla media regionale.

Risultati attesi

I risultati attesi saranno afferenti alle seguenti competenze: Comunicazione alfabetica funzionale Competenze digitali

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Competenze green

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità · Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
Obiettivi economici	· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Potenziare il legame fra le attività previste e il Curricolo per sviluppare competenze formative, integrando conoscenze ed esperienze digitali.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Laboratori mobili scientifici a basso impatto - serra didattica ad energia solare - Ambienti innovativi scuola dell'infanzia - Biblioteca scolastica multimediale

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale
- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi POR
- PNRR

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Ambienti didattici innovativi AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Registro elettronico per tutte le scuole primarie **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Eliminazione del registro cartaceo e comunicazione con le famiglie e i docenti attraverso il registro

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Bibioteche innovative CONTENUTI DIGITALI	· Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Biblioteche innovative per alunni docenti e famiglie in modo da promuovere l'integrazione tra le nuove competenze ed il curricolo scolastico

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Formazione continua FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazione continua a studenti e docenti sulle nuove tecnologie

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "CARLUCCI" BARAGIANO-BELLA - PZIC82400Q

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

I consigli di intersezione, collegialmente, hanno individuato i criteri di osservazione/valutazione per le diverse sezioni della scuola dell'infanzia, dai tre ai cinque anni, tenendo conto delle tappe dell'età evolutiva dell'alunno. Sono state quindi elaborate delle "Griglie di valutazione per la scuola dell'infanzia" che vengono considerate come punto di riferimento comune per la compilazione delle schede di valutazione nei diversi periodi dell'anno e comunicate ai genitori durante gli incontri predisposti ad hoc.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di ed.civica sono quelli individuati nel Curricolo d'Istituto per l'ins. dell'Ed.Civica

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

In merito alla valutazione delle capacità relazionali, si fa riferimento agli indicatori inseriti nella "Griglia di valutazione per la scuola Scuola dell'Infanzia"

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La scuola primaria a partire dall'a.s.2021-2022 valuta in forma descrittiva e non misurativa: pertanto sono stati aboliti i voti e viene adottato il giudizio descrittivo degli obiettivi da raggiungere. Il gruppo Curricolo, dopo un'attenta e accurata attività collegiale, ha individuato criteri di valutazione comune ed ha inserito nel Registro Argo gli obiettivi da valutare per gli alunni della scuola primaria validi fino al primo quadrimestre dell'a.s.2024-2025. Per il secondo quadrimestre, a partire dal presente a.s. 2024-2025, a seguito dell'art. 7 della BOZZA di ordinanza ministeriale, cambia la modalità di valutazione. Si prevede pertanto che che "In via transitoria, per l'anno scolastico 2024/2025, al fine di consentire alle istituzioni scolastiche di adeguare i criteri di valutazione, i registri elettronici e i documenti di valutazione per la scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado, nonché per fornire opportuna informazione alle famiglie degli alunni, le disposizioni della presente ordinanza si applicano a partire dall'ultimo periodo in cui è suddiviso l'anno scolastico, in base a quanto stabilito dalle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 74, comma 4, decreto leg.vo 16.4.1994, n. 297",
La novità dunque sarà recepita nei registri elettronici, nonché veicolata alle famiglie, ma non applicabile già dal primo quadrimestre. La nuova legge interviene in merito alla valutazione nella scuola primaria e stabilisce che, in base a quanto è stato approvato, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni della scuola Primaria dovrà essere espressa con giudizi sintetici. Tuttavia i giudizi sintetici (ottimo, buono, discreto, sufficiente, insufficiente, gravemente insufficiente) dovranno essere accompagnati dalla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti.
I consigli di classe della scuola media, invece, per classi parallele, hanno individuato collegialmente i criteri di valutazione degli alunni della scuola secondaria. Sono state quindi elaborate delle "Griglie di valutazione per la scuola secondaria di primo grado" che vengono tenute come punto di riferimento comune per la compilazione delle schede di valutazione nei diversi periodi dell'anno e comunicate ai genitori durante gli incontri scuola-famiglia.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Allo stesso modo, i consigli di classe, hanno individuato collegialmente anche i criteri di valutazione del comportamento per la scuola secondaria di primo grado ed hanno elaborato un'altra griglia di valutazione di cui si tiene conto nell'elaborazione del giudizio sul comportamento

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Frequenza di almeno i tre quarti del curricolo personalizzato. Nella scuola secondaria di I grado, in caso di promozione all'anno successivo con la presenza di lacune in una o più materie, al documento di valutazione viene allegato un prospetto contenente alcune indicazioni di lavoro che gli alunni, sotto la responsabilità delle famiglie, sono tenuti a svolgere in vista del nuovo anno scolastico.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione è condizionato dal conseguimento di un apposito giudizio di idoneità, espresso in decimi , che tiene conto dei voti conseguiti in tutte le discipline, del voto di comportamento e del percorso complessivo effettuato dall'alunno. Il risultato finale dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è un voto, espresso in decimi dalla Commissione d'esame. A norma di legge il nostro istituto ha adottato a partire dall'anno scolastico 2013-2014 il Registro in formato digitale (Registro elettronico).

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
La scuola mette in atto una varietà di azioni per l'inclusione, dalla formazione dei docenti alle attività di sensibilizzazione, passando per la creazione di gruppi di lavoro e la partecipazione a reti di scuole. Viene data importanza alla valutazione degli studenti, con l'utilizzo di strumenti e criteri condivisi e la definizione di PEI. La scuola propone diverse attività per supportare gli studenti con difficoltà e per stimolare quelli con maggiori potenzialità. Viene coinvolto attivamente il nucleo familiare nell'elaborazione e attuazione dei processi di inclusione.
Punti di debolezza:
Nonostante i progressi compiuti, alcune aree richiedono un ulteriore approfondimento: è necessario rafforzare la personalizzazione dei percorsi di apprendimento, tenendo conto delle specificità di ogni studente. E' importante definire indicatori precisi per monitorare i progressi degli studenti con BES e valutare l'efficacia delle azioni di inclusione. E' fondamentale ampliare la rete di collaborazioni con enti esterni per offrire ai studenti maggiori opportunità. E' importante coinvolgere gli studenti nei processi decisionali e nella valutazione delle attività.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il P.E.I., è un progetto operativo interistituzionale definito tra gli operatori della scuola, dei servizi sanitari e sociali, in collaborazione con i familiari degli alunni con difficoltà. Esso si configura con il progetto educativo e didattico personalizzato riguardante la dimensione dell'apprendimento correlata agli aspetti riabilitativi e sociali che contiene finalità e obiettivi didattici, itinerari di lavoro, tecnologie, metodologie, tecniche e verifiche e modalità di coinvolgimento della famiglia. In riferimento ai tempi, esso si definisce entro il secondo mese dell'anno scolastico, si verifica con frequenza trimestrale mentre si effettuano verifiche straordinarie per casi di particolare difficoltà. Per il conseguimento delle finalità l'intesa tra i diversi stakeholder prevede l'impegno all'attuazione di alcuni compiti e obiettivi comuni. Il primo è l'identificazione dell'handicap. • Se il bambino al momento dell'ingresso nella scuola, viene segnalato dalla famiglia come portatore di handicap e necessita di interventi di sostegno, i genitori devono produrre le documentazioni mediche già acquisite, convalidate dal Servizio sanitario nazionale. • Se le difficoltà del bambino vengono individuate ed evidenziate dai docenti, la scuola è impegnata a prendere contatto con i genitori per acquisire informazioni ed eventuali certificazioni, sottoponendo poi il caso alla valutazione del servizio sanitario nazionale. Le particolari difficoltà dell'allievo vanno in ogni caso sintetizzate dalla ASL di competenza in un "profilo-diagnosi", coperto dal segreto professionale, e progressivamente aggiornato ad ogni variazione della situazione e puntualizzato nel momento del passaggio da un ordine di scuola all'altro. Programmazione del "piano educativo individualizzato" Gli operatori scolastici e gli operatori dei servizi territoriali di cui sopra, interessando i genitori di ciascun bambino, definiscono insieme un programma da attuare in un tempo determinato (mese, trimestre, anno scolastico); collegano e integrano nel "Piano educativo individualizzato" gli interventi: didattici, educativi, terapeutici, riabilitativi (scolastici ed extrascolastici). Stabiliscono poi i tempi e i modi delle verifiche e concordano le modalità relative alla redazione, utilizzazione e conservazione della documentazione a cui fare ricorrente riferimento. Piano educativo individualizzato di alunni portatori di gravi handicap. Sempre d'intesa, e tenuto conto del parere e del contributo delle famiglie interessate, si predispone un programma che prevede, per gli alunni portatori di gravi handicap, bisognosi di una specifica e continua assistenza, la frequenza nella struttura scolastica che, per

dotazione di personale, per prossimità di presidi sanitari e di centri di riabilitazione, è in grado di garantire una migliore attuazione del piano educativo individualizzato. Calendario degli incontri Il Dirigente Scolastico, all'inizio dell'anno, a titolo orientativo predispone un calendario delle riunioni per la formazione delle classi; riunioni periodiche per la definizione, attuazione, verifica del programma; riunioni per la programmazione dell'anno scolastico successivo; riunioni per facilitare il passaggio a diverso ordine di scuola. Prevenzione di stati di disagio e di disadattamento I gruppi professionali, sopra citati, intervengono per prevenire, rimuovere risolvere i problemi di alunni che presentano difficoltà connesse a stati di disagio e di disadattamento. Proposta di Piano Educativo Individualizzato I soggetti dell'intesa, al fine di attuare il piano educativo individualizzato per gli alunni portatori di handicap, concordano mezzi e i modi per documentare il comune itinerario operativo. Questa documentazione non deve intendersi sostitutiva della scheda di valutazione che resta lo strumento di lavoro specifico dei docenti. L'articolazione della redazione del Piano Educativo Individualizzato parte dall'identificazione della situazione al momento di ingresso del soggetto portatore di handicap nella scuola dell'infanzia, primaria o secondaria di primo grado. Concorrono alla identificazione del profilo dell'alunno al momento del suo ingresso nella scuola: operatori scolastici, operatori socio-sanitari, familiari dell'alunno; l'iniziativa può essere presa da ciascuna delle componenti. Si costituisce un gruppo di lavoro composto dal Dirigente Scolastico, dai docenti del team della classe interessata, da uno o più membri dell'equipe specialistica della ASL , da un rappresentante del servizio sociale, dai genitori dell'alunno. Il gruppo procede alla raccolta dei dati e le riunioni hanno luogo nella sede scolastica. Con il contributo delle varie competenze e conoscenze si traccia, nella prima parte del documento, un profilo del soggetto che dovrebbe comprendere: dati anagrafici, dati familiari, domicilio, indicazione della eventuale scuola di provenienza, condizioni al momento di ingresso (per esempio: stato di salute, vista, udito, coordinazione motoria, orientamento, autonomia, linguaggio in relazione all'età, condizioni psichiche, comportamento con i coetanei e con gli adulti, situazioni e manifestazioni per cui si chiedono esami particolari e interventi specializzati, ogni altra notizia che possa risultare utile). Valutazione approfondita Durante il primo periodo di frequenza scolastica l'alunno viene osservato dagli insegnanti e dagli operatori socio-sanitari che si propongono di valutare: gli aspetti generali, i livelli di capacità, i livelli di apprendimento, le abilità pratiche e operative. In merito si potrà ricorrere all'uso di strumento di osservazione come: griglie, schede, guide, ecc., tenendo conto del fatto che la valutazione approfondita risulta premessa necessaria per la definizione del piano educativo individualizzato. Il gruppo di lavoro procede quindi a registrare i dati acquisiti su un documento appositamente predisposto. Piano educativo individualizzato Il documento si articola in più fogli, in ciascuno dei quali lo spazio di competenza della scuola risulti affiancato da quello di competenza degli operatori socio-sanitari e addetti alla riabilitazione. Si individuano ed indicano gli obiettivi e il materiale didattico, i luoghi e i tempi di azione. Gli operatori socio-sanitari definiscono, in corrispondenza: gli

interventi terapeutico-riabilitativi, le assistenze e i luoghi di azione. Verifica Il gruppo si riunisce in date prestabilite (mensili, trimestrali ecc.), prende atto del programma svolto, delle verifiche attuate dai vari operatori: esprime una valutazione complessiva, riformula il programma per obiettivi.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La stesura del P.E.I. per gli alunni in situazione di disabilità certificata è frutto di un lavoro collegiale, condiviso tra tutti gli operatori coinvolti nel progetto di vita dell'allievo disabile. Esso, infatti, è lo "strumento fondamentale" che deve contraddistinguere ciascuna Istituzione scolastica che vuole essere veramente inclusiva e il cui obiettivo principale è quello di favorire il successo formativo degli alunni, ciascuno secondo i propri punti di forza e debolezza, secondo i propri tempi e stili d'apprendimento. L'integrazione scolastica e sociale deve necessariamente passare attraverso la stesura e la piena realizzazione del Piano Educativo individualizzato redatto congiuntamente dagli operatori delle unità sanitarie locali, le ASP e dai docenti specializzati della scuola, con la partecipazione dell'insegnante operatore psico-pedagogico e dei genitori dell'alunno disabile, che sottoscrivono il piano insieme agli altri operatori. I collegi dei docenti, i Consigli di classe e di interclasse partecipano, secondo competenza, alla definizione del piano educativo individualizzato mentre i gruppi di lavoro per l'integrazione degli alunni portatori di handicap, costituiti presso i Centri Territoriali, offrono consulenza tecnica, con particolare riguardo a quanto attiene agli interventi scolastici.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Una serie di adempimenti, quali la formulazione e la verifica del Profilo Dinamico Funzionale (P.D.F.) e del P.E.I. previsti dalla legge 104/92, richiedono la partecipazione delle rispettive famiglie. Una sempre più ampia partecipazione delle famiglie al sistema di istruzione caratterizza gli orientamenti normativi degli ultimi anni, dall'istituzione delle associazioni dei genitori della scuola al rilievo posto dalla legge n. 53/2003 circa la collaborazione fra scuola e famiglia. La famiglia in quanto fonte di informazioni preziose, nonché luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed informale, costituisce un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità. È indispensabile che i rapporti fra istituzione scolastica e famiglia si

realizzino in una logica di supporto alla stessa in relazione alle attività scolastiche e al processo di sviluppo dell'alunno con disabilità. Il Dirigente scolastico infatti, nell'ambito di tali rapporti, convoca le riunioni in cui sono coinvolti i genitori, previo opportuno accordo nella definizione dell'orario. La documentazione relativa all'alunno con disabilità, utile al generale processo di integrazione nonché di informazione della famiglia deve essere disponibile e consegnata alla stessa all'atto della richiesta. Per la progettazione individualizzata che caratterizza il percorso dell'alunno con disabilità nella scuola dell'obbligo è importante l'attività informativa rivolta alla famiglia circa il percorso educativo che consente all'interessato l'acquisizione dei titoli necessari ma, ancor più, per la piena realizzazione del suo progetto di vita.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

È importante sottolineare che la valutazione deve essere riferita ai progressi personali dell'alunno secondo le sue peculiarità e potenzialità. L'alunno infatti a prescindere dalle sue capacità, potenzialità e limiti va reso protagonista del suo personale processo di apprendimento realizzabile attivando le individuali strategie di approccio al "sapere" nel rispetto dei ritmi e degli stili di apprendimento, facendo eventualmente ricorso alla metodologia dell'apprendimento cooperativo. La valutazione, intesa come valutazione dei processi e non solo delle performance, è espressa in decimi e va rapportata al P.E.I. in cui vengono indicati gli strumenti compensativi e le misure dispensative opportune per la peculiarità del caso in esame. Gli insegnanti di sostegno svolgono una funzione di coordinamento della rete di attività previste per l'effettivo raggiungimento dell'integrazione; sono contitolari sulle classi in cui operano con diritto di voto e dispongono di registri in cui sono annotati i nomi degli alunni delle rispettive classi. L'intera comunità scolastica deve essere coinvolta nel processo in questione: il docente di sostegno in una logica sistemica, oltre ad intervenire sulla base di una preparazione specifica nelle ore in classe, collabora con l'insegnante curriculare e con il Consiglio di classe in modo che l'iter formativo possa continuare anche in sua assenza.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il nostro istituto promuove una continuità educativa fluida e personalizzata tra i diversi ordini di scuola. Attraverso progetti condivisi, incontri regolari tra docenti e attività laboratoriali, favoriamo un passaggio graduale e sereno per ogni studente. L'orientamento formativo è un processo costante che inizia fin dalla scuola dell'infanzia e si consolida nel corso della primaria e della secondaria di primo grado, valorizzando le individualità e sostenendo ogni studente nel definire il proprio percorso scolastico futuro.

Approfondimento

PAI triennio

Allegato:

PAI INCLUSIONE A.S.2024-2025.pdf

Aspetti generali

Organizzazione

A completamento della descrizione delle linee programmatiche per il triennio 2022-2025, vengono di seguito indicate le scelte organizzative che la caratterizzano o la caratterizzeranno nella prossima triennalità, le articolazioni di incarichi organizzativi, degli uffici e le collaborazioni esterne o i temi per la formazione professionale che si intende svolgere.

SCELTE ORGANIZZATIVE

FUNZIONIGRAMMA A.S. 2023-2024 - INCARICHI AL PERSONALE DOCENTE E AGLI UFFICI DI SEGRETERIA

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Il Dirigente Scolastico ha individuato due docenti collaboratori in seno al Collegio Docenti. L'incarico prevede principalmente i seguenti compiti: • Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento; • Coordinamento della gestione quotidiana delle attività scolastiche; • Collaborazione alla pianificazione di eventi, riunioni e progetti; • Raccordo tra Dirigente Scolastico e altre figure scolastiche, tra cui docenti, famiglie e personale ATA; • Gestione della comunicazione interna ed esterna dell'istituto; • Gestione delle emergenze e della sicurezza operativa.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff rappresenta un elemento di snodo tra la leadership del DS e la comunità scolastica, con ruoli operativi e di coordinamento volti a migliorare l'efficienza, la qualità e l'innovazione del servizio scolastico ed è espressione dell'autonomia scolastica. Lo staff individuato dal Dirigente Scolastico e composto dai suoi collaboratori, dai responsabili di plesso e dalle funzioni strumentali supporta il dirigente scolastico nella gestione e organizzazione dell'istituto, svolge funzioni strategiche, anche in	18

	ambito didattico e progettuale e favorisce una gestione partecipata e responsabile della scuola.	
Funzione strumentale	Il Dirigente Scolastico ha individuato tra i docenti dell'Istituto e in base alle disponibilità offerte, le Funzioni Strumentali. Ciascuna Funzione Strumentale opera sulla base di uno specifico progetto che indica gli obiettivi e le modalità di lavoro. Ciascuna F.S. coordina un gruppo di lavoro a supporto della condivisione e della diffusione delle iniziative. A conclusione dell'anno scolastico, le F.S. presentano una relazione in cui documentano gli interventi effettuati. Le FF.SS. sono figure di sistema, svolte da insegnanti in servizio nei tre gradi scolastici, che si occupano di promuovere, organizzare e coordinare le attività nelle seguenti aree: AREA 1 - ELABORAZIONE E MONITORAGGIO PTOF: Elaborazione del PTOF, monitoraggio e valutazione delle progettazioni didattiche all'interno del PTOF, coordinamento del gruppo di lavoro; AREA 5A -ORIENTAMENTO E CONTINUITA', RAPPORTI CON IL TERRITORIO: Assistere alunni e docenti nei passaggi tra un ordine di scuola e l'altro. Coordinamento delle attività di continuità tra i tre segmenti dell'istituto. Promuovere ed organizzare attività di orientamento. Monitorare l'istruzione a distanza degli alunni fino al compimento dell'obbligo formativo. Elaborare il piano per l'orientamento scolastico.	2
Responsabile di plesso	I compiti assegnati a ciascuno dei docenti responsabili di plesso, individuati all'interno del Collegio Docenti, sono i seguenti: • Collaborazione con il D.S. ed il Docente	14

	Collaboratore –Sostituzione D.S. in caso di assenza • Segnalazione tempestiva delle emergenze; • Verifica giornaliera delle assenze, delle sostituzioni delle eventuali variazioni d'orario; • Vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto (alunni e famiglie); • Raccordo con le funzioni strumentali e con gli eventuali Referenti/Responsabili di incarichi specifici nei plessi; • Supporto ai flussi comunicativi e alla gestione della modulistica; • Collegamento periodico con la Direzione e i docenti Collaboratori; • Contatti con le famiglie.	
Animatore digitale	L'Animatore Digitale è una figura prevista dal PNSD – Piano Nazionale Scuola Digitale, con il compito di guidare l'innovazione tecnologica nella scuola. È stato nominato dal Dirigente Scolastico ed è coadiuvato da un Team Digitale. Compiti principali dell'Animatore Digitale 1. Formazione interna Promuove e organizza la formazione del personale scolastico sull'uso delle tecnologie digitali nella didattica. Supporta i colleghi nell'utilizzo di strumenti digitali (Google Workspace, Office 365, ambienti di e-learning, registro elettronico, ecc.). 2. Innovazione didattica e metodologica Favorisce l'uso di metodologie innovative (es. flipped classroom, gamification, didattica digitale integrata). Stimola l'adozione di strumenti digitali per l'inclusione e la personalizzazione dell'apprendimento. 3. Diffusione di buone pratiche Coordina la documentazione e la condivisione delle esperienze digitali realizzate nella scuola. 4. Supporto tecnico-organizzativo Collabora alla gestione delle dotazioni tecnologiche (laboratori, LIM, tablet, rete wi-fi). Può supportare il DS nella	1

	redazione del Piano Scuola 4.0 o progetti legati al PNRR. 5. Promozione della cultura digitale Sviluppa e sostiene progetti su cittadinanza digitale, cybersecurity, uso consapevole del web.	
Team digitale	Il Team Digitale è il gruppo di docenti che collabora con l'Animatore Digitale per attuare il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) nella scuola. Compiti del Team Digitale 1. Collaborazione con l'Animatore Digitale Affianca l'Animatore Digitale nella progettazione e realizzazione delle attività previste dal PNSD. Condivide la gestione operativa degli interventi tecnologici, formativi e organizzativi. 2. Formazione e tutoraggio Supporta i colleghi nell'uso degli strumenti digitali nella didattica quotidiana. Partecipa o conduce workshop, corsi interni, sportelli di assistenza, promuovendo la crescita delle competenze digitali del personale scolastico. 3. Innovazione metodologica Propone e sperimenta metodologie didattiche innovative (flipped classroom, blended learning, gamification, coding...). Collabora alla diffusione di buone pratiche digitali, condividendo materiali, risorse e strategie. 4. Supporto tecnico e organizzativo Aiuta nella gestione delle attrezzature (LIM, tablet, computer, reti) e nella risoluzione di piccoli problemi tecnici. Supporta l'utilizzo di piattaforme e strumenti digitali (G Suite, registro elettronico, ambienti di apprendimento online). 5. Partecipazione a progetti digitali Contribuisce alla scrittura e realizzazione di progetti PNRR, Scuola 4.0 e altre iniziative legate al digitale. Promuove eventi come il Safer Internet Day, Europe Code Week, STEM Week, ecc.	8

Gruppi di lavoro	I gruppi di lavoro sono stati costituiti all'inizio dell'anno scolastico 2024/2025. Ciascun gruppo ha il proprio referente che convoca le riunioni periodiche e individua i punti all'o.d.g. da discutere previo accordo con il Dirigente Scolastico. A capo dei gruppi vi è un coordinatore che raccoglie le risultanze dei lavori e redige dei report che porta a conoscenza del D.S. Ogni gruppo rivolge la propria attenzione ad alcune aree specifiche di seguito indicate. Gruppo Inclusione • Collaborazione con il GLI e con il referente inclusione • Coordinamento delle attività di supporto agli alunni con BES e disabilità • Promozione di buone pratiche inclusive e strategie cooperative • Sostegno nella stesura e monitoraggio dei PEI e PDP • Diffusione della cultura dell'inclusione e dell'accessibilità Gruppo Viaggi di Istruzione e Uscite Didattiche • Stesura dei criteri generali e del regolamento dei viaggi • Raccolta e calendarizzazione delle proposte dai consigli di classe • Verifica della coerenza educativa e didattica delle iniziative • Supporto ai docenti nell'organizzazione logistica e burocratica • Monitoraggio dell'andamento delle attività e raccolta dei feedback Gruppo Giochi Sportivi e Attività Motorie • Organizzazione dei Giochi Sportivi Studenteschi e tornei interni • Collaborazione con il Dipartimento di Scienze Motorie • Promozione del benessere psicofisico e del fair play • Gestione delle attività extracurricolari sportive • Partecipazione a progetti sportivi territoriali o nazionali Gruppo Curricolo e Valutazione • Coordinamento dell'elaborazione, revisione e monitoraggio del	7

curricolo verticale • Promozione di pratiche valutative condivise • Supporto nell'adozione di strumenti comuni di verifica e valutazione • Collaborazione nella stesura dei documenti di istituto (PTOF, RAV, PdM) • Analisi dei dati INVALSI ai fini del miglioramento Team Digitale • Supporto all'Animatore Digitale nelle azioni del PNSD e dei progetti PNRR • Formazione interna del personale sull'uso didattico delle tecnologie • Assistenza e consulenza tecnica ai docenti • Promozione di metodologie innovative • Coordinamento delle attività digitali (piattaforme, strumenti, sicurezza online) Gruppo Erasmus • Redazione e monitoraggio dei progetti Erasmus+ • Coordinamento della mobilità di alunni e docenti • Promozione della dimensione europea della scuola • Collaborazione con partner internazionali • Documentazione e disseminazione delle esperienze progettuali Gruppo Rapporti con il Territorio • Attivazione e cura di convenzioni e collaborazioni con enti e associazioni locali • Coordinamento dei progetti di educazione civica, legalità, cittadinanza attiva • Promozione di eventi e manifestazioni sul territorio • Integrazione delle risorse territoriali nella progettazione didattica • Coinvolgimento delle famiglie in attività educative e culturali

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	La cattedra di potenziamento nella scuola primaria è impiegata in modo flessibile per rispondere ai bisogni educativi degli alunni e agli obiettivi formativi dell'istituto. In particolare, viene utilizzata per: Attività di rinforzo e recupero nelle abilità di base (italiano, matematica, inglese) rivolte a piccoli gruppi di alunni. Potenziamento delle eccellenze, attraverso laboratori creativi, logico-matematici e linguistici. Interventi di inclusione e personalizzazione, a supporto di alunni con BES, in raccordo con i docenti di classe e il gruppo inclusione. Collaborazione nella realizzazione di attività laboratoriali e uscite didattiche. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	6

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	La cattedra di potenziamento viene utilizzata sia per attività di insegnamento curricolare che per potenziamento disciplinare, con interventi mirati a consolidare le competenze tecnico-scientifiche degli alunni, anche attraverso metodologie laboratoriali e didattica per progetti. Supporto all'insegnamento curricolare, affiancando i docenti nelle attività pratiche, nella realizzazione di compiti autentici e nell'utilizzo delle tecnologie digitali. Recupero e rinforzo per piccoli gruppi di studenti con difficoltà nell'area STEM. Impiegato in attività di: • Insegnamento	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Potenziamento	
AA25 - EX LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCES	Attività di consolidamento e recupero linguistico, rivolte agli studenti con difficoltà nell'acquisizione delle competenze linguistiche di base. Potenziamento delle competenze comunicative, con laboratori di conversazione, role play, letture semplificate e attività CLIL. Supporto a progetti Erasmus+ e scambi culturali, promuovendo l'internazionalizzazione e l'uso della lingua inglese in contesti reali. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	1
AB25 - EX LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE	Attività di consolidamento e recupero linguistico, rivolte agli studenti con difficoltà nell'acquisizione delle competenze linguistiche di base. Potenziamento delle competenze comunicative, con laboratori di conversazione, role play, letture semplificate e attività CLIL. Supporto a progetti Erasmus+ e scambi culturali, promuovendo l'internazionalizzazione e l'uso della lingua inglese in contesti reali. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Progettazione • Coordinamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Ufficio protocollo	Gestione protocollo informatico, archiviazione atti e corrispondenza in arrivo e in partenza, in base all'apposito titolario. Consegna copie posta all'ufficio interessato. Affissione all'albo comunicazioni al responsabile sito web. Posta elettronica istituzionale e certificata, scarico, stampa e archiviazione in cartelle. Cura e stesura della corrispondenza concernente il settore di competenza. Incaricato del trattamento dei dati personali, sensibili e giudiziari, secondo le regole previste dal D.Leg.vo 196/2003, succ. modifiche e integrazioni. Archiviazione degli atti relativi all'area di competenza. Eventuali ed ulteriori adempimenti, relativi all'area compiti assegnati se e quando si rendano necessari.
Ufficio acquisti	Aggiornamento e tenuta albo fornitori e relativa istruttoria in merito alle dichiarazioni attinenti agli stessi. Richiesta preventivi, preparazione prospetti comparativi, emissione buoni d'ordine per la fornitura di beni e servizi in base alla normativa vigente, con adesione alle convenzioni CONSIP e consultazione costante del MEPA. Consegna del materiale. Controllo scorte segreteria. Gestione magazzino: carico e scarico beni di facile consumo. Tenuta registri inventario generale e verbalizzazione sub consegnatari laboratori. Redazione di verbali di collaudo. Gestione carico e scarico beni mobili inventariati. Cura e stesura della corrispondenza concernente il settore di competenze. Incaricato del trattamento dei dati personali, sensibili e giudiziari, secondo le regole previste dal D.Leg.vo 196/2003,

	succ. modifiche e integrazioni. Eventuali ed ulteriori adempimenti, relativi all'area/compiti assegnati se e quando si rendano necessari.
Ufficio per la didattica	Iscrizioni alunni. Tenuta fascicoli documenti. Richiesta e trasmissione documenti. Informazione utenza interna ed esterna. Corrispondenza con le famiglie. Gestione statistiche. Preparazione materiale scrutini ed esami, stampa pagelle e diplomi. Verifica tasse e contributi scolastici. Gestione assenze e ritardi. Gestione procedure per sussidi e libri di testo. Certificazioni varie e tenuta registri obbligatori (tasse scolastiche, ecc.). Esoneri Ed.Fisica. Rilascio attestati, diplomi alunni, certificati, nulla osta, verifica frequenza ed eventuale comunicazione alle autorità competenti. Predisposizione e cura degli atti relativi agli alunni diversamente abili. Gestione pratiche portatori di handicap, famiglia, provincia ufficio scolastico. Collaborazione con il D.S. per la predisposizione degli organici. Predisposizione del materiale occorrente per il regolare svolgimento degli esami di Stato. Organi collegiali, Circolari interne, statistiche. Carico e scarico dei diplomi. Incaricato del trattamento dei dati personali, sensibili e giudiziari, secondo le regole previste dal D.Leg.vo 196/2003, succ. modifiche e integrazioni. Eventuali ed ulteriori adempimenti, relativi all'area compiti assegnati se e quando si rendano necessari.
Ufficio per il personale A.T.D.	Convocazioni, individuazione personale docente e ATA dalle Graduatorie di Istituto e gestione delle stesse in caso di rinnovo, depennamenti, inserimenti manuali, etc.; istruttoria ed emissione contratti personale docente e ATA e annesse operazioni di invIo dei relativi atti e documenti alle sedi competenti; inserimento dei contratti/servizi sia al SIDI che nell'applicativo ARGO; comunicazioni obbligatorie al Basil. Tenuta dei fascicoli personale docente e registri obbligatori, richiesta e trasmissione documenti, certificati di servizio o conferma servizi, registro dei contratti, controllo e trasmissione

	documenti di rito, preparazione documenti periodo di prova, convalida titolo e punteggio graduatorie 3^ fascia e richiesta di convalida titolo e punteggio alle Istituzioni scolastiche che hanno gestito le domande del personale da noi assunto dalle graduatorie di 3^ fascia. Graduatorie interne, procedimenti pensionistici, autorizzazione alle libere professioni, graduatorie supplenze, comunicazioni obbligatorie. Gestione pratiche Fondo Espero o altro Fondo di Previdenza complementare; gestione ed invio pratiche ed istanze del Personale docente e Ata alla RTS. Elaborazione del TFR per il personale di competenza dell'Istituzione scolastica. Gestione e trasmissione domande di mobilità. Cura e stesura della corrispondenza concernente il settore di competenza. Gestione domande di assegnazione provvisoria ed utilizzazione del Personale docente. Gestione assenze, permessi e ferie personale docente, inserimento assenze al SIDI e nell'applicativo ARGO, visite fiscali, emissione decreti di assenza ed eventuale trasmissione agli organi di controllo, registro decreti, contabilizzazione dei permessi sindacali, della partecipazione alle assemblee e dei permessi di diritto allo studio. Gestione delle ore di straordinario/recupero del personale docente e ATA. Spedizione/richiesta dei fascicoli personali del personale docente e Ata in entrata e in uscita dell'Istituto. Incaricato del trattamento dei dati personali, sensibili e giudiziari, secondo le regole previste dal D.Leg.vo 196/2003, succ. modifiche e integrazioni. Accesso agli atti, responsabile del procedimento. Archiviazione degli atti relativi all'area di competenze. Eventuali adempimenti, relativi all'area/compiti assegnati se e quando si rendano necessari.
Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi	Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa , ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi ripartiti, al

personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta, attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei percorsi formativi e attuativi. Può svolgere incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche. L'orario del Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi, tenuto conto della complessa articolazione, della quantità e della diversificazione degli impegni inerenti e collegati alla gestione ed al coordinamento della generale organizzazione tecnica. Organismi Istituzionali Territoriali centrali e periferici del MIUR, con le altre istituzione Scolastiche Autonome, con gli Enti Locali, con gli Organismi Territoriali periferici del MEF, dell'INPDAP, dell'INPS, dell'INAIL, con i soggetti Pubblici e Privati che attuano forme di partenariato con la scuola, etc., è oggetto di apposita intesa con il Dirigente Scolastico. L'orario suddetto, sempre nel rispetto assoluto dell'orario d'obbligo, sarà improntato alla massima flessibilità onde consentire, nell'ottica irrinunciabile di una costante, fattiva e sinergica azione di supporto al Dirigente Scolastico, l'ottimale adempimento degli impegni, la massima disponibilità e professionale collaborazione del DSGA per un'azione tecnico-giuridico-amministrativa improntata ai criteri dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività

amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Passweb per la segreteria

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: RETE LUCANA PER LA PROMOZIONE DELLA LETTURA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: SERVICE LEARNING

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: AZIONI FORMATIVE PER I DOCENTI PER LA PROSSIMA TRIENNALITA'

A seguito del dimensionamento scolastico, il nuovo istituto comprensivo Baragiano-Bella ha pianificato un nuovo piano di formazione del personale docente alla luce dei fondi PNRR di cui ai DM65 e DM66 dei due ex istituti comprensivi. DM65: 1) Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti 2) Percorso formativo di lingua inglese per docenti 3) English certification for teachers DM66: A) Laboratori di formazione sul campo: 1) ChatGPT e Docenza 2) Competenze Digitali per i docenti della scuola dell'Infanzia 3) Workspace e Gemini per la Scuola Infanzia 4) Google Workspace for Education: didattica collaborativa, creazione e gestione dei contenuti (3 edizioni per i tre ordini di scuola) 5) Stampa 3D e applicazioni didattica (2 edizioni per scuola primaria) B) Percorsi di formazione sulla transizione digitale 1) A lezione con il Metaverso 2) A lezione con la stampante 3d 3) Corretto Utilizzo delle Strumentazioni Digitali 4) Coding e robotica 5) Corretto utilizzo delle attrezzatture 6) Il Linguista Tecnologico 7) Quale vision per la scuola di oggi? 8) BriksLab: creare e condividere lezioni multimediali (2 edizioni per tutti e tre gli ordini) 9) Ed Puzzle in classe: coinvolgi con un click!

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

AZIONI FORMATIVE PER IL PERSONALE ATA PER LA PROSSIMA TRIENNALITA'

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola